



School



ISTITUTO COMPRENSIVO LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO



PTOF 2025-2028



“L'istruzione è
l'arma più potente
che puoi utilizzare
per cambiare il mondo”

Nelson Mandela



ABC

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17161** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 174** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 181** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 188** Moduli di orientamento formativo
- 193** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 238** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 251** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 258** Aspetti generali
- 263** Modello organizzativo
- 272** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 274** Reti e Convenzioni attivate
- 280** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per effetto del dimensionamento della rete scolastica nazionale, dall'anno scolastico 2024/25 sono stati accorpati l'IC Leopardi e l'IC Parini Rovigliano dando vita all'Istituto Comprensivo Leopardi Parini Rovigliano, formato da 4 plessi. La scuola di fatto interessa la metà della superficie della città di Torre Annunziata, nella parte Sud, e si configura come l'unica istituzione scolastica operante sul territorio. Gli Scavi di Oplonti e lo Scoglio di Rovigliano rappresentano le due estremità opposte tra le quali si colloca la scuola; questa rappresenta un'area strategica sia dal punto di vista storico-culturale che socio-economico. L'apertura del centro commerciale Maximall Pompeii costituisce un'opportunità di rilancio economico, ma comporta anche una sfida per armonizzare lo sviluppo con le esigenze del territorio.

L'area è caratterizzata da:

Patrimonio culturale e archeologico: la vicinanza agli Scavi di Oplonti e a Pompei rende il territorio un polo di attrazione per il turismo internazionale. Tuttavia, la piena valorizzazione di questo patrimonio è limitata da carenze infrastrutturali e dalla scarsa integrazione con le realtà locali nonché dalla insufficiente programmazione di interventi di recupero e supporto delle ricchezze territoriali da parte del Comune di Torre Annunziata.

Disoccupazione e marginalità: i quartieri nei quali sono allocati i plessi scolastici (Rovigliano, Isonzo, Cavour e Murat) e le zone limitrofe soffrono di elevati tassi di disoccupazione, in particolare tra i giovani, e di un basso livello di scolarizzazione. Questo influisce negativamente sulla qualità della vita e sulle opportunità di crescita, supportando diverse forme di devianza sociale e malaffare.

Opportunità economiche emergenti: il Maximall Pompeii promette di attirare flussi turistici e commerciali significativi, rappresentando un'occasione per lo sviluppo economico del territorio.

Insufficienza di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario.



L'edificio sede della Dirigenza Scolastica si erge nella parte più antica della città e opera, in quanto unico punto di riferimento dello Stato e della società civile, in un territorio dimenticato dalle pubbliche istituzioni, in una condizione di relativa marginalità, che tuttavia non ne impedisce il ruolo attivo in funzione dello sviluppo della comunità. La prima considerazione che si ricava è che, non essendo il contesto socio - ambientale omogeneo, l'utenza dei vari quartieri esprime bisogni formativi assai diversificati, dall'acquisizione degli strumenti di base della comunicazione all'arricchimento e all'ampliamento del proprio percorso formativo relativamente alla diversificata realtà territoriale. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Ci si pone con una visione aperta e lungimirante del fare scuola, ovvero di dialogo costruttivo con il territorio e di disponibilità a progetti innovativi, utili all'acquisizione di strumenti alternativi alla didattica tradizionale, tanto tesi nella direzione di elevare il livello della qualità del prodotto scolastico, quanto rivolti all'intento di contrastare in maniera decisa e capillare il fenomeno della dispersione scolastica, che rappresenta un fenomeno molto radicato, da combattere e da tenere sotto controllo. La quasi assenza dell'Ente locale nel corso di questi anni, soprattutto nella manutenzione degli edifici, rappresentano dei pesanti ostacoli per la realizzazione della mission che la scuola intende perseguire. La scuola si propone al territorio con una vasta gamma di progetti e programmi di accrescimento culturale, alcuni dei quali destinati all'utenza "non scolare": PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" finanziato tramite i fondi FESR e FSE+ ; corsi ed esami di lingua inglese ; corsi per l'acquisizione delle competenze STEM, che possono avvalersi di attrezzati laboratori di informatica; progetti in rete con altre scuole, con l'associazionismo, con le realtà del territorio e, ovviamente, col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'oratorio dei Salesiani e delle suore Mazzarello presenti sul territorio forniscono, dietro sollecitazione dell'istituzione scolastica, supporto formativo e didattico attraverso attività ludico-sportive e di post-scuola. Altre istituzioni che sostengono la scuola in attività extracurricolari, partecipando con competenza e puntualità alla realizzazione di progetti comuni sono l'Arma dei Carabinieri, l'Asl Na 3 Sud, l'associazione APS Piccoli Passi Grandi Sogni, l'associazione Legambiente, la Proloco Archeoclub "Mario Prosperi", l'Associazione "O



Pazziariello", l'Ads Vesuvio Oplonti Volley, il movimento Costruiamo Gentilezza . Inoltre la scuola coinvolge i genitori in attività di formazione, li sensibilizza su alcune tematiche (vaccinazioni, alimentazione sana, supporto psicologico), che rappresentano un modo utile ed efficace di fare e di costituire una comunità educante , in una logica che rende qualsiasi attività della quale la scuola si fa promotrice, condivisa negli intenti e nelle azioni con tutti gli utenti .

Questa visione rende praticabile non solo la possibilità di porsi come punto di riferimento e di guida sicura per una generazione di giovani genitori, che vogliono essere parte attiva nel processo di formazione dei propri figli e che desiderano fornire loro le opportunità necessarie affinché essi possano esprimere efficacemente le loro potenzialità di realizzazione personale, a dispetto delle situazioni di disagio e delle difficoltà oggettive di un contesto socio-culturale poco favorevole ai processi di sviluppo ma anche consentire alle famiglie appartenenti ad un ceto sociale medio di confrontarsi con diverse opportunità formative innovative che compongono la proposta della Scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FY007
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818615253
Email	NAIC8FY007@istruzione.it
Pec	NAIC8FY007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoleopardiparinirovigliano.edu.it

Plessi

TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY014
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	Via CAVOUR 26 - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	NAAA8FY025
Indirizzo	VIA MURAT, 91 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY047
Indirizzo	VIA PIOMBIERA 1 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY058
Indirizzo	VIA PASCOLI TORRE ANN.TA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY069
Indirizzo	TORRETTA FERRIERA TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY019
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE



ANNUNZIATA

Edifici

- Via CAVOUR 26 - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

Numero Classi

20

Totale Alunni

359

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FY02A

Indirizzo

VIA MURAT TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Edifici

- Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

Numero Classi

5

Totale Alunni

93

TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FY03B

Indirizzo

- 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FY05D

Indirizzo

VIA POSTIGLIONE 1 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Numero Classi

11



Totale Alunni	153
---------------	-----

T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	NAEE8FY06E
--------	------------

Indirizzo	VIA PASCOLI 2 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
-----------	---

Numero Classi	1
---------------	---

Totale Alunni	8
---------------	---

T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	NAEE8FY07G
--------	------------

Indirizzo	VIA ISONZO, 1 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
-----------	---

Numero Classi	2
---------------	---

Totale Alunni	47
---------------	----

LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NAMM8FY018
--------	------------

Indirizzo	VIA MURAT,91 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
-----------	--

Edifici	Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA
---------	---

Numero Classi	23
---------------	----

Totale Alunni	337
---------------	-----



Approfondimento

La scuola è formata da 4 plessi e altrettanti edifici:

1. L'edificio di via Cavour , 26 accoglie la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (<https://maps.app.goo.gl/PBjwm9J76fgnoCvQ7>);
2. L'edificio di via Murat SNC ospita i tre ordini del primo grado di istruzione (<https://maps.app.goo.gl/G2eAVCc7V85iaNZi6>);
3. L'edificio di via Isonzo, 1 accoglie la scuola dell'infanzia e primaria (<https://maps.app.goo.gl/uTtubshyk5PYtPJH7>);
4. L'edificio di via Mortelleto, 81 ospita i tre ordini del primo grado di istruzione (<https://share.google/t6l1zrRiNM3lxaU4z>) .

Profili social della scuola:

Facebook: <https://www.facebook.com/profile.php?id=61565070187885&sk=about>

Istagram: https://www.instagram.com/icleopardiparinirovigliano/?fbclid=IwY2xjawPPk7ZleHRuA2FlbQlXMAbicmlkETBRNIFsR1ZpUDk5WHlnRXJRc3J0YwZhchBfaWQQMjlyMDM5MTc4ODlwMDg5MgABHhs6tkiqNHoaKaeSoKQ4wClffha8rwYEBoSz5Q-hQswkTv8KQ8P73Bq5_aem_Y8W8EqiEtVv1s_VlrnIM2w#



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Ceramica	2
	Fablab	1
	Lab. Cinema	1
	Aule immersive	2
	Edugreen/Serra gentile	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Teatro	3
	Aula en plein air	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	187
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	52
visori Meta per realtà virtuale	16

Approfondimento

Nell' annualità 2023/24 è stato attivato il laboratorio STEM. Inoltre, nell' a.s. 2024/25 la sala teatro del plesso Cavour è stata dotata di videowall.

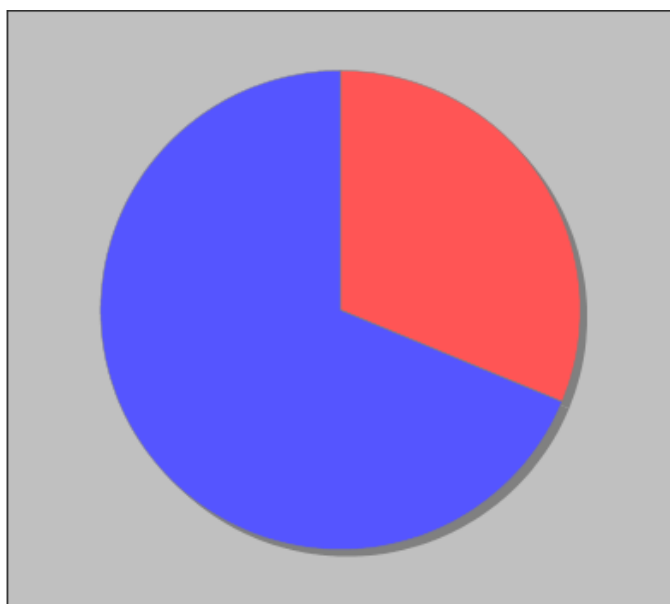


Risorse professionali

Docenti	212
Personale ATA	38

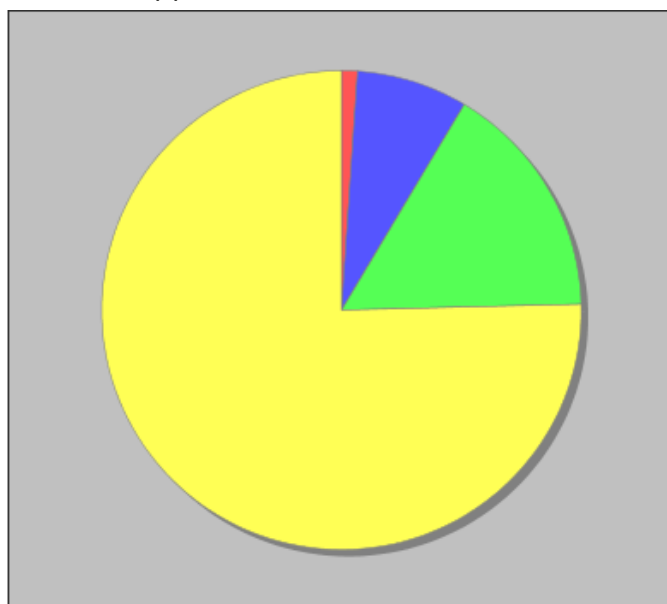
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 85
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 187

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 30
- Piu' di 5 anni - 141



Aspetti generali

MISSION

L'intento generale che motiva questo P.T.O.F è quello, da una parte, di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, dall'altra, di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio.

La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti:

- come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni;
- come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);
- come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.

FINALITA' EDUCATIVE

In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:

- Formare cittadini consapevoli nel raggiungimento di una potenzialità compiuta, attenti alla comunità in cui vivono, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, ossia l'identità locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.
- Educare allo sviluppo culturale della comunità a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.



- Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.
- Promuovere le capacità di pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.
- Promuovere la digitalizzazione scolastica favorendo lo sviluppo delle competenze digitali.
- Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il recupero delle carenze disciplinari.
- Favorire il benessere degli alunni e del personale scolastico: creare un clima positivo e inclusivo, sviluppare competenze socio-emotive (gestione delle emozioni, autostima, empatia), prevenire forme di disagio (ansia, bullismo), promuovere l'autonomia e l'apprendimento significativo.

VISION

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola in cui "...i docenti sono chiamati... a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"
- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di



consentire attività ludiche guidate e giochi liberi. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni

- Una scuola che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati (laboratori fissi e mobili), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze di alunni e famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola che allarghi i propri orizzonti oltre il confine italiano per abbracciare una dimensione europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico scientifiche).

Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli studenti che si collocano nei livelli medio-alti in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi ed aumentare della stessa % la varianza dentro le classi. Ridurre del 5% il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 e 3 delle prove INVALSI .

● Competenze chiave europee



Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo, anche informatico, e di illegalità. Promuovere l'Agenda 2030 e le competenze di cittadinanza attiva rafforzando gli aspetti della collaborazione, della socializzazione, dell'integrazione e dell'inclusione.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza. Ridurre del 5% la dispersione implicita. Migliorare del 30% le performance espressive in lingua madre, in contesti formali e informali, e del 10% in lingue straniere.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Avvicinare alla media regionale del 5% gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere dei bambini/e e ragazzi/e e la loro capacità personale di percepirsi come attori trasformativi della propria comunità scolastica e della propria vita.



Traguardo

Rafforzare le relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento; potenziare l'autostima degli alunni; ridurre gli episodi critici e acquisire, al termine di ciascun ciclo, competenze di autoregolazione emotiva e sociale, puntando a una riduzione pari al 10% di provvedimenti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI

Partendo dalle priorità individuate nel RAV, la scuola elabora il Piano di miglioramento "MIGLIORIAMOCI", un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici e dei livelli delle prove INVALSI.

Le competenze di base in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi ed un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale; pertanto l'innalzamento del livello delle stesse rappresenta un fattore essenziale per la crescita personale degli alunni e per quella socioeconomica del territorio, consentendo di compensare vantaggi culturali economici e sociali di contesto. Nello specifico, si realizzeranno attività di recupero disciplinare, intese come un momento di lavoro diverso rispetto alla modalità della lezione tradizionale; esse saranno finalizzate al consolidamento di motivazione, metodo di studio, organizzazione del lavoro e tecniche di apprendimento e mireranno, infine, alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Per le classi iniziali esse saranno intese come momento di recupero o rafforzamento delle capacità e delle tecniche di apprendimento; per le classi intermedie gli interventi rappresenteranno essenzialmente momenti di recupero di conoscenze specifiche disciplinari. Tali attività si attueranno secondo modalità previste dai docenti di disciplina e dei dipartimenti orizzontali di pertinenza, in orario curricolare ed extracurricolare. Inoltre si renderà necessaria una revisione del curriculum verticale d'istituto, affinché sia maggiormente adeguato al perseguimento dei traguardi suddetti.

Successivamente il percorso proseguirà con la progettazione delle UDA a cadenza annuale, con la consueta scansione, già adottata nei trienni precedenti, ovvero due UDA disciplinari per quadrimestre corredate da ulteriori due UDA interdisciplinari da sviluppare sulle diverse tematiche che di volta in volta dipartimenti, interclassi ed intersezioni programmeranno.

Il percorso si concluderà con un focus sul processo di valutazione, strutturato attraverso la formazione dei docenti e la revisione dei criteri di valutazione per tutti i gradi di scuola. Fondamentale sarà il confronto collaborativo tra docenti per la condivisione di criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;



Con l'atteso miglioramento delle competenze di base, vengono auspiccate ricadute positive sul corretto svolgimento delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi espletate dagli alunni dell'istituto rispetto ai punteggi medi nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico scientifiche).

Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli studenti che si collocano nei livelli medio-alti in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi ed aumentare della stessa % la varianza dentro le classi. Ridurre del 5% il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 e 3 delle prove INVALSI .



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

Potenziare la somministrazione di prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche simil-INVALSI, funzionali monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere maggiormente ed in modo proattivo i docenti nella formazione sulle nuove metodologie didattiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI



Sensibilizzare le famiglie sul ruolo fondamentale della scuola

Attività prevista nel percorso: Miglioriamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti, interclassi, consigli di classi
Risultati attesi	<u>Alunni:</u> sviluppo della competenza alfabetica-funzionale volta : • all'interpretazione dei testi di vario genere, • alla riflessione sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali, • alla produzione e rielaborazione di testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi, • all'interazione in diverse situazioni comunicative per



esprimere bisogni e opinioni

sviluppo della competenza matematica che porti a :

- svolgere un ragionamento matematico
- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico
- usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici
- comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione

Docenti:

- confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche;
- approfondimento e conoscenza ed applicazione di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento

● **Percorso n° 2: BEN-ESSERE A SCUOLA**

Il progetto BEN-ESSERE A SCUOLA mira a promuovere la salute fisica e mentale, le competenze socio-emotive e l'apprendimento globale degli alunni, , creando ambienti positivi attraverso attività come supporto psicologico, educazione alimentare, laboratori creativi e sviluppo di soft skills, spesso supportata da reti europee e fondi nazionali come il PNRR per contrastare dispersione scolastica e disuguaglianze educative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico scientifiche).

Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli studenti che si collocano nei livelli medio-alti in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo, anche informatico, e di illegalità.

Promuovere l'Agenda 2030 e le competenze di cittadinanza attiva rafforzando gli aspetti della collaborazione, della socializzazione, dell'integrazione e dell'inclusione.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza. Ridurre del 5% la dispersione implicita. Migliorare del 30% le performance espressive in lingua madre, in contesti formali e informali, e del 10% in lingue straniere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Migliorare la fruibilità degli spazi laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

Innovare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Piano Scuola 4.0

Innalzare il livello di autostima e promuovere il benessere di ogni bambino/a / alunno/a studente/ssa

Favorire lo sviluppo e/o il consolidamento delle strategie di studio, delle competenze sociali e delle abilità di problem solving in tutte le classi.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sulle capacità comunicative e relazionali, sul rispetto e sull'ascolto attivo.

Inclusione e differenziazione

Migliorare il livello di inclusione degli alunni BES.

Favorire l'utilizzo di metodologie innovative per la coesione di gruppo (es. Cooperative Learning) nelle classi/sezioni, in particolare dove si rileva maggiore disomogeneità.



Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

Progettare attività di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese, rivolte a tutti gli alunni, (anche a chi ha diagnosi e certificazioni)

nel passaggio tra i vari ordini di scuola porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: STAR BENE A SCUOLA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per l'Inclusione, Gruppi di lavoro dedicati

Risultati attesi

Risultati per gli Studenti:



- Sviluppo Socio-Emotivo: Maggiore consapevolezza ed gestione delle emozioni, aumento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autonomia.
- Relazioni Migliori: Costruzione di relazioni più solide e solidali, senso di appartenenza e riduzione di comportamenti aggressivi o di bullismo.
- Partecipazione Attiva: Coinvolgimento maggiore nella vita scolastica e nei processi di apprendimento.
- Ambiente Sicuro: Percezione di essere accolti, rispettati e al sicuro a scuola.

Risultati per il Gruppo Classe e l'Ambiente Scolastico:

- Clima Positivo: Creazione di un clima di fiducia, non antagonistico, che supporta gli obiettivi educativi.
- Riduzione Problemi: Diminuzione dei comportamenti problematici, dei provvedimenti disciplinari e degli atti di violenza.
- Efficacia Didattica: Migliore concentrazione, motivazione e capacità di apprendimento grazie a un maggiore benessere generale.

Risultati per Docenti e Famiglie:

- Alleanza Educativa: Fortificazione delle relazioni tra studenti, famiglie e corpo docente.
- Competenze Docenti: Acquisizione di strumenti per progettare e attuare strategie efficaci nella gestione della



classe e degli alunni.

- Coinvolgimento Consapevole: Sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica sull'importanza del benessere.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali perseguiti dal corpo docente sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- prevenire il disagio giovanile e la coesione sociale, favorire l'integrazione programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche
- programmare attività per lo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche

La scuola ha elaborato un proprio curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che, gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Molteplici e mirate sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni DSA/BES, percorsi personalizzati per DSA già a partire dal termine della classe prima della scuola Primaria, percorsi di potenziamento della pratica musicale e della lingua inglese). I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa con prove comuni individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. A tal fine è in programma l'introduzione di:

- forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta, le classi aperte;
- attività didattiche per ambienti di apprendimento innovativi;
- azioni chiave di Avanguardie Educative, quali Debate e Service learning, outdoor education;
- produzione di sussidi multimediali e di materiali digitali in genere, al fine di costituire un



database accessibile di istituto a tutti gli iscritti

- introduzione dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado
- internazionalizzazione del curriculum
- attività di promozione del benessere a scuola.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola è stata destinataria di un Progetto Erasmus Plus grazie al quale il personale della scuola ha avuto la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento , con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Esso è stato finalizzato al miglioramento delle competenze professionali e culturali. Il confronto con altre scuole europee e altri sistemi scolastici consente di ampliare il proprio orizzonte culturale e professionale, favorendone la crescita e incrementandone le potenzialità.





CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola vuole potenziare il curriculum con attività di con :

- attività di valorizzazione della pratica sportiva;
- attività di valorizzazione della cultura musicale con richiesta dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado
- attività di mobilità all'estero del personale scolastico
- attività di implementazione dei laboratori STEM con attività di realtà aumentata e virtuale
- attività per l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale
- attività per la promozione del benessere a scuola.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Le attività svolte nell'istituto hanno luogo sia in ambito curricolare che in ambito extra-curricolare e sono interdisciplinari. Esse intendono realizzare un orientamento formativo, che metta al centro i talenti, gli interessi, le aspirazioni, le emozioni, i valori e il vissuto del singolo individuo e che preveda la personalizzazione, il monitoraggio costante e, quando necessario, la ri-progettazione delle attività da svolgere. La meta principale del processo di orientamento in ambito scolastico non è soltanto far compiere all'allievo una scelta saggia e consapevole, circa la propria formazione superiore e il proprio progetto di vita, ma anche porre fin da ora le basi, affinché egli sia in grado di definire e ricalibrare autonomamente il suo progetto di vita nel corso di tutta la sua esistenza.

[EVENTUALE ALLEGATO](#)



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Project Work

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il progetto "INSIEME PER MIGLIORARE" risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni /e , dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe e di potenziamento che Insieme concordano le varie attività da proporre, per costruire un autentico percorso di crescita. Mediante la formazione di gruppi di alunni suddivisi per fasce di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Destinatari



- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Altro

Utilizzo AI nella didattica

Regolamento Utilizzo AI:

<https://drive.google.com/file/d/1l-a36Fn-VHMArIlWCmgc-w-Vlg23B5At/view?usp=sharing>

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Indirizzo musicale

Descrizione

La scuola intende richiedere anche per il prossimo triennio la possibilità dell'istituzione dell'indirizzo musicale , anche a partire dalla scuola dell'infanzia. Già attualmente la scuola , grazie alla collaborazione con l'Associazione Fenix Culture implementa il curriculum musicale con interventi di specialisti nel settore, a partire dalla scuola dell'infanzia. La scuola promuove la cultura musicale anche attraverso le attività del Piccolo Coro Oplontino formato dagli alunni dell'Istituto e con progetti di potenziamento .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per ciascuna delle attività progettuali indicate sono attivate specifiche reti nelle quali la scuola è partner o capofila

1. Progetto Nirv@na "DIDATTICA SPERIMENTALE - METAVERSO E REALTA' AUMENTATA", Programma Scuola Viva
2. Progetto AttraversaMenti, – Culturali, Generazionali, Territoriali – finanziato dalla Regione Campania, Assessorato alle Politiche Sociali e pensato per “promuovere conoscenza e partecipazione attraverso esperienze di natura, arte, musica e storia”.Il progetto punta a ridurre le ineguaglianze e garantire un'istruzione inclusiva è organizzato da una rete di Associazioni territoriali del terzo settore con capofila Ethnos Club Aps in partenariato con Pro Loco Herculaneum, Delphino, Vesuvio Natura da esplorare e Archeo Club d'Italia sezione Mario Prospero di Torre Annunziata.
3. Progetto **Musica d'insieme** con l'Associazione Fenix [culture:implementazione](#) della pratica musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria



4. Progetto **Legalità** in rete con l'ANM e le scuole del territorio

5. Progetto Crew per il contrasto alla povertà educativa: le finalità del progetto sono quelle di contrastare la vulnerabilità giovanile puntando a:

- contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica,
- valorizzazione dei luoghi di apprendimento dentro e fuori la scuola,
- potenziamento della comunità educante, integrazione ed ampliamento delle reti tra attori dei sistemi educativi.

6. Progetto F.I.F.A, Progetto PNRR – Missione 5-Componente 3-Investimento 3-: Interventi socio-educativi strutturati a combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Settore Terzo-Agenzia per la Coesione Territoriale-soggetto proponente l'APS Piccoli Passi Grandi Sogni

7. Progetto "La Piazza dei Sogni": è un progetto educativo rivolto ai bambini e alle bambine dai 5 ai 10 anni residenti nell'Ambito Sociale N. 30 di Torre Annunziata. Nasce con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione sociale e povertà educativa, promuovendo pari opportunità formative e un'effettiva inclusione.

8. CLIL EMILE: L' Accordo di Rete ha l'obiettivo di potenziare, promuovere, implementare e consolidare lo studio delle lingue straniere nel primo ciclo di attraverso le seguenti azioni:

- formazione per la metodologia CLIL , rivolte ai docenti delle scuole aderenti, finalizzate alla diffusione di pratiche didattiche integrate tra contenuti disciplinari e lingua straniera;
- formazione linguistica , volte a rafforzare le competenze nella lingua straniera veicolare, con percorsi specifici calibrati sui diversi gradi di istruzione;
- progettazione e attuazione di moduli CLIL/EMILE , con l'integrazione delle tecnologie digitali (ICT), coinvolgendo docenti ed alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti alla rete. Le attività comprenderanno la produzione, sperimentazione e condivisione di materiali didattici digitali sviluppati in contesti reali di apprendimento;
- partecipazione a progetti e iniziative innovative , sia a livello locale che nazionale ed europeo, nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere;
- realizzazione di attività di scambio , in particolare il progetto Trans'Alp Junior, nonché di gemellaggi tra studenti (in presenza e/o online) e di esperienze di job shadowing per docenti (in modalità virtuale o in presenza), al fine di favorire la mobilità, il confronto metodologico e l'arricchimento professionale;



- condivisione di risorse tra le istituzioni scolastiche della rete, finalizzata allo sviluppo e alla diffusione delle competenze linguistiche, attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, eventi, workshop e momenti di restituzione didattica.

9. **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA:** iniziativa regionale che mira a potenziare le biblioteche scolastiche attraverso la promozione della lettura, la digitalizzazione, la formazione ed il finanziamento, con la Regione Campania che pubblica bandi (come nel 2025) per l'incremento librario e attività, supportando anche reti e poli bibliotecari scolastici per creare spazi di apprendimento inclusivi e moderni, con l'obiettivo di offrire laboratori, consultazione, edicole online e attività di promozione, come evidenziato da iniziative come [#ioleggoperché](#) e [Scuola Viva](#)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

RETE LAN/WLAN

Il plesso principale dell'istituto è stato dotato delle più tecnologiche infrastrutture di connessione, mentre per il plesso di via Murat, già dotato di rete WI-FI e di fibra ottica offerta dal Ministero, è in programma una implementazione della rete con i fondi PNRR. Ciò al fine di aumentare le competenze digitali di docenti e alunni e offrire percorsi didattici integrati e innovativi. La connettività senza fili risponde al bisogno di agevolare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto ottimizzando i tempi della didattica ed ampliando l'offerta di contenuti didattici digitali, permettendo l'accesso ad applicativi e contenuti condivisi in cloud.

AMBIENTI DIGITALI PER LE STEM



Sono istati realizzati laboratori mobili destinati a plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di I grado, nonché postazioni informatiche posizionate in vari ambienti della scuola utilizzabili da tutto il personale scolastico.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con i finanziamenti del PON FESR sono stati realizzati ambienti didattici innovativi nei quattro plessi della scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

AMBIENTI SCUOLA 4.0

Con le risorse previste dal PNRR e il Relativo piano Scuola 4.0 il nostro Istituto prevede di innovare almeno metà delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone di realizzare non solo il setting d'aula ma prevede l'utilizzo di nuove tecniche di insegnamento adatte ai nuovi ambienti inclusivi e flessibili.

LABORATORI EDUGREEN

Con la creazione di una serra didattica nel plesso principale, realizzata con i fondi Pon/Fesr e di un'aula all'aperto En plain air, realizzata con i Fondi del Piano Estate Dm 48/2021, la scuola sperimenterà spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



L'adesione al movimento delle Avanguardie educative (istituito da INDIRE) rappresenta per una scuola una scelta strategica per trasformare il modello organizzativo e didattico tradizionale. Non si tratta di semplici progetti isolati, ma dell'adozione di "Idee" collaudate che scardinano i vincoli di tempo e spazio della lezione frontale.

La scuola ha adottato le seguenti Idee:

DEBATE

Il Debate è una metodologia che consiste in un confronto di opinioni tra due squadre di studenti (Pro e Contro) su un tema dato (Claim), nel rispetto di regole e tempi prestabiliti.

- L'attività: Gli studenti devono ricercare fonti attendibili, costruire argomentazioni logiche e confutare le tesi avversarie. Un collegio di giudici valuta la performance in base a stile, contenuto e strategia.
- Competenze chiave: Pensiero critico, public speaking, capacità di sintesi e rispetto per l'opinione altrui.
- Innovazione: Trasforma la classe in un'arena democratica dove il docente diventa un allenatore (coach) e non l'unico detentore della verità.

SERVICE LEARNING

Questa metodologia unisce l'apprendimento curricolare (ciò che si impara a scuola) con il servizio alla comunità (ciò di cui il territorio ha bisogno).

L'attività: Non è semplice volontariato, ma un progetto didattico. Ad esempio, una classe che studia Scienze analizza la qualità dell'acqua del Comune e presenta i risultati alla cittadinanza, suggerendo interventi di miglioramento.

Competenze chiave: Educazione civica, responsabilità sociale, problem solving e competenze tecnico-scientifiche applicate.

Innovazione: La scuola "esce" dalle sue mura per diventare un soggetto attivo dello sviluppo locale, dando senso pratico allo studio teorico.

OUTDOOR CLASSROOM

L'integrazione dello spazio esterno nelle attività didattiche quotidiane, trasformando giardini, parchi o aree urbane in luoghi di apprendimento permanente.

L'attività: Non si tratta della "gita", ma di svolgere lezioni di Scienze, Arte, Storia o Letteratura



all'esterno, sfruttando gli stimoli sensoriali e l'osservazione diretta. Prevede l'allestimento di "stazioni di apprendimento" esterne con arredi naturali (tronchi, gazebi, orti didattici). Già realizzate le Outdoor classroom in due plessi scolastici.

Competenze chiave: Benessere psicofisico, consapevolezza ecologica, osservazione scientifica e creatività.

Innovazione: Scardina il vincolo dell'aula chiusa e combatte il "deficit di natura", migliorando l'attenzione e riducendo lo stress degli studenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

INSIEME PER MIGLIORARE

Il progetto nasce dalla rilevazione di fragilità negli apprendimenti di base (area logico-matematica e/o linguistica) emerse dai test d'ingresso, da un'osservazione sistematica e dalle valutazioni periodiche. L'autonomia curricolare e la presenza dell'organico di potenziamento permette di rimodulare le ore d'aula per garantire il successo formativo di ciascuno ed in particolare degli alunni con Bes con o senza PDP. . Nelle classi a tempo pieno viene arricchito il curriculum di italiano e matematica.

Finalità e Obiettivi Strategici

- Successo Formativo: Ridurre il divario tra i livelli di apprendimento all'interno della classe.
- Inclusione: Potenziare l'autoefficacia e la motivazione degli alunni in difficoltà.
- Ricerca Metodologica : Sperimentare l'efficacia di mediatori didattici non verbali e laboratoriali rispetto alla didattica frontale.

Struttura del modello organizzativo



Si propone una flessibilità organizzativa che superi il gruppo-classe standard:

Modalità	Descrizione
Gruppi di Livello	Aggregazione di alunni di classi parallele per fasce di competenza.
Laboratorio Aperto	Spazio fisico attrezzato (manipolativo/digitale) per l'apprendimento assistito.
Peer Tutoring	Affiancamento tra alunni (apprendimento cooperativo) supervisionato.

Piano di Ricerca e Innovazione

L'attività non si limita all'esecuzione, ma include una fase di documentazione formale :

Protocollo di Osservazione: Diario di bordo del docente per registrare le risposte degli alunni agli stimoli didattici innovativi.

Flessibilità Oraria: Utilizzo della quota di autonomia (20% del monte ore) per laboratori di recupero intensivo in periodi definiti dell'anno

Risorse e Materiali

Umane: Team docente, docenti di potenziamento

Strumentali: Materiale Montessori, kit robotica educativa, software per la scomposizione numerica o la sintesi vocale.

Indicatori di Monitoraggio e Impatto

Il progetto prevede una valutazione dell'efficacia tramite:

- Monitoraggio in itinere: Verifiche intermedie basate su compiti di realtà.
- Impatto finale: Confronto tra i livelli di partenza e i risultati delle prove comuni d'istituto o prove INVALSI.
- Customer Satisfaction: Questionari sul gradimento delle attività per alunni e famiglie.



"L'istituzione scolastica si riserva, in base alla libertà d'insegnamento e nell'ambito della propria autonomia, di modificare le scansioni temporali e le modalità aggregative degli alunni per rispondere a bisogni educativi emergenti documentati dai Consigli di Classe."

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione modulare
 - Per ordine di scuola
 - Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digi@mo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto I. C. Leopardi di Torre Annunziata ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON FESR, PNSD e ai vari Fondi (Ristori, Sostegni, DM 187, DDI Mezzogiorno), intendiamo andare a rinnovare il setting delle aule con l'acquisto di arredi modulari e ad implementare le dotazioni tecnologiche esistenti. Ciò allo scopo di poter utilizzare nuove metodologie didattiche che potranno recuperare la relazione e la collaborazione tra pari, inserendosi nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Tra queste metodologie, che consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche fanno parte: le didattiche metacognitive, le didattiche per competenze, le strategie didattiche incentrate sul gioco, la peer education e le didattiche laboratoriali e cooperative. Tutte queste modalità innovative sono volte ad una



maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe. Andando nello specifico, il gruppo di lavoro ha costruito un progetto che punta alla realizzazione di 19 aule ibride da trasformare in ambienti innovativi e inclusivi, coniugando la tecnologia con il metodo hands-on e soprattutto favorendo la trasversalità tra le discipline. Un'opportunità sarà data, sicuramente, dalla realtà aumentata con scenari a 360° che consentano agli studenti non solo di vivere esperienze coinvolgenti ma anche di utilizzare il coding per ricostruire virtualmente ambientazioni storiche e letterarie in un'ideale correlazione tra Stem e discipline umanistiche. Altre esperienze verso cui punta il progetto sono le attività di Tinkering : una forma mentis, un modo ludico di approcciare e risolvere i problemi attraverso l'esperienza diretta, l'interazione, la sperimentazione e la scoperta.

Importo del finanziamento

€ 153.920,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Innovative classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

La scuola accoglie gli alunni del primo ciclo d'istruzione. Da anni propone una progettualità pervasa da una didattica innovativa con percorsi immersivi. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una vera Rivoluzione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'Istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Si è deciso di destinare i fondi del Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next generation Classroom-Ambienti di apprendimento innovativi, all' allestimento di 12 aule innovative nel setting e nella fruizione. Tutti gli ambienti saranno infatti predisposti in maniera tale da essere centrali rispetto alla struttura scolastica, saranno digitali ed interattivi fra loro.

Importo del finanziamento

€ 93.098,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: APPASSIONATI di CONO...SCIENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio sarà un'aula dotata di prese elettriche, di un'ampia cattedra e di una lavagna tradizionale e di una LIM, con banchi e le sedie disposti a semicerchio di fronte alla cattedra e altri i banchi uniti in quattro/sei postazioni di lavoro. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di alunni. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in intere classi della scuola primaria. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Gli alunni verranno incuriositi dal mondo delle scienze attraverso una carrellata di semplici e divertenti esperimenti. Si farà comprendere che la scienza è intorno a noi ogni giorno. Protagoniste assolute del laboratorio saranno la chimica e la fisica, per stimolare la curiosità degli studenti con tanti esperimenti e indurli a porsi delle domande su come e perché avvengono i fenomeni che ci circondano. L'intento è quello di realizzare un eccitante viaggio: • tra miscugli e reazioni chimiche, • tra i movimenti di rotazione e rivoluzione terrestri, • tra linguaggi di programmazione e costruzione di robot, • attraverso il misterioso volo degli aerei, • e il viaggio nel piccolo mondo degli insetti, • attraverso una crociera attorno al Sole, • e ancora nel percorso del cibo che si trasforma in energia nel nostro organismo. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/09/2022

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: EinStem in motion

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il laboratorio EinStem da predisporre per un'educazione immersiva sarà attrezzato in un'aula di 60 mq, attigua al laboratorio di informatica (per le attività di programmazione e prototipazione), al laboratorio linguistico (per i contenuti audio), al Gabinetto scientifico (per la sperimentazione e validazione), all'Atelier creativo (per la "manipolazione" e i prodotti fisici), alla sala Conferenze, al Laboratorio di Cinema, per la documentazione delle fasi e la realizzazione di prodotti da condividere anche come best practices con le altre scuole del territorio in vista anche del raggiungimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda2030. La disposizione delle aule consente di programmare facilmente percorsi integrati in un'ottica transdisciplinare e di cooperative learning utilizzando metodologie thinking. Si realizzeranno percorsi che coinvolgano tutti gli alunni e che abbiano come sfondo integratore il movimento e lo studio "in motion": coding-programmazione a blocchi-robotica educativa- progettazione – ampliamento del la realtà-immersione nella conoscenza . Gli alunni analizzeranno attraverso una didattica laboratoriale, i possibili scenari da realizzare, producendo personalmente sia "l'ampliamento" della realtà(ad esempio, nel caso di parco archeologico, la riproduzione di scene di vita del tempo, la vita nella Domus, i giochi...) che la possibilità di "Visione" multidimensionale (anche in forma di ologramma) degli elementi da inserire in un percorso di apprendimento immersivo . Gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

avranno non solo la possibilità di “immergersi” nella conoscenza, che partendo dalla restituzione reale, si “ramifica”, amplia, apre porte su altri scenari, ma anche di progettare personalmente percorsi di apprendimento e approfondimento. Potranno accedere, oltre che alla immediata conoscenza dell’ambiente predisposto, individuale o collaborativa, a livelli superiori, maturando la consapevolezza non solo della reticolarità dell’apprendimento, ma della continua “contaminazione”, della transdisciplinarietà del sapere e delle competenze acquisibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi Nuovi: Ricominciamo Ragazzi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



Il Progetto prevede l'attivazione di percorsi destinati agli alunni di mentoring e di orientamento e percorsi co-curricolari volti al recupero delle competenze di base (lingua madre e logico-matematiche) e al potenziamento delle eccellenze attraverso l'attivazione di laboratori esperienziali . Inoltre saranno coinvolti i genitori in percorsi di educazione alla genitorialità . .I principali obiettivi degli interventi attuati dalla nostra istituzione scolastica sono: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni, che presentino fragilità negli apprendimenti; prevenire l'insuccesso scolastico; il contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in raccordo con le risorse del territorio nell'ottica di una continuità orizzontale; il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 117.835,75

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

● Progetto: InConTra

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola la dispersione scolastica nella maggior parte dei casi è la risultante di un disagio sociale connesso al contesto socio-culturale e familiare. Spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future non solo dell' alunno a rischio dispersione, ma anche dell'intero gruppo classe, con il quale si istaurano spesso dinamiche conflittuali ed esclusive. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di devianza sociale. Il fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Il progetto promuove l'empowerment perché intende supportare le abilità di ciascun allievo, portandone alla luce i talenti e le possibilità, anche attraverso l'individuazione, sia pure tardiva, di peculiarità da supportare con interventi specialistici. Successivamente si elaboreranno percorsi individualizzati, a misura dei ragazzi, attraverso i quali ognuno possa acquisire strumentalità e visioni di se stesso e del proprio futuro , diversi da quelli che si prospettano nei loro orizzonti di vita, maturando modalità di collaborazione e dialogo a sostegno del personale cambiamento. Si opererà in spazi accoglienti e non giudicanti, dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio, così come è, supportato a tirare fuori il meglio di sé. Gli allievi vivranno, grazie alle attività di mentoring, la costruzione di tempi emotivi in cui possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé: il non sentirsi capace, la rassegnazione, il rifiuto. I curricula verranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano supporto l'uno per l'altro. La progettualità degli interventi integrati finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica si dividerà in quattro momenti fondamentali in continuo confronto: 1. Incontro: la scuola incontra i genitori attraverso la mediazione di professionisti del settore del counseling per perfezionare il dialogo educativo a supporto dei minori. Saranno avviati seminari, incontri per piccoli gruppi e/o individuali di supporto alla genitorialità 2. InForma: l'alunno è al centro di un percorso individualizzato per la rilevazione delle sue potenzialità, in un'ottica di orientamento che favorisca il personale successo formativo. Inoltre si offrirà un supporto di mentoring grazie alla collaborazione con le agenzie educative del territorio. L'alunno verrà accompagnato da uno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

specialista nell'orientamento scolastico. 3. Incanto: saranno attivati diversi laboratori a supporto dell'intelligenza emotiva con la metodologia del learning by doing by loving by thinking. Le attività (MovieMente) prevedono percorsi di: a. Musica strumentale e canto corale; b. Danza, sport, movimento; c. Cinema e teatro. 4. Incentro: la scuola incontra le scuole e le attività produttive del territorio.

Importo del finanziamento

€ 78.848,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

● Progetto: InConTra Plus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Per la seconda annualità delle attività progettuali il progetto InConTra Plus si ripropone di ridurre i tassi di abbandono scolastico e dispersione e migliorare il successo formativo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti. I contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico da cui provengono gran parte degli alunni rappresentano una sfida per la scuola che deve riuscire a garantire non solo il miglioramento delle condizioni di partenza ma anche concrete possibilità di successo educativo. La devianza sociale interessa infatti maggiormente coloro i quali percorrono esperienze lavorative instabili anche per il basso grado di scolarizzazione. Il progetto promuove l'empowerment perché intende supportare le abilità di ciascun allievo, portandone alla luce i talenti e le possibilità, anche attraverso l'individuazione, sia pure tardiva, di peculiarità da supportare con interventi specialistici. Successivamente si elaboreranno percorsi individualizzati, a misura dei ragazzi, attraverso i quali ognuno possa acquisire strumentalità e visioni di se stesso e del proprio futuro, diversi da quelli che si prospettano nei loro orizzonti di vita, maturando modalità di collaborazione e dialogo a sostegno del personale cambiamento. Le principali attività previste includono: • Tutoraggio personalizzato: Gli allievi vivranno, grazie alle attività di mentoring, la costruzione di tempi emotivi in cui possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé: il non sentirsi capace, la rassegnazione, il rifiuto. I curricula verranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano supporto l'uno per l'altro. • Laboratori didattici cocurricolari innovativi: Utilizzo di metodologie attive e partecipative, con l'integrazione di tecnologie digitali e attività pratiche (musica, teatro, sport) per aumentare la motivazione. • Collaborazione con le famiglie: Incontri periodici con i genitori per rafforzare il coinvolgimento familiare e creare un ambiente educativo favorevole. • Iniziative sul territorio: Coinvolgimento di enti locali, associazioni e istituzioni per creare una rete di supporto che favorisca l'inclusione sociale e scolastica e l'orientamento

Importo del finanziamento

€ 94.514,87

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

● Progetto: Rigeneri-Amo-Ci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede l'attivazione di percorsi destinati agli alunni di mentoring e di orientamento e percorsi co-curricolari volti al recupero delle competenze di base (lingua madre e logico-matematiche) e al potenziamento delle eccellenze attraverso l'attivazione di laboratori esperienziali . Inoltre saranno coinvolti i genitori in percorsi di educazione alla genitorialità . I principali obiettivi degli interventi attuati dalla nostra istituzione scolastica sono: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni, che presentino fragilità negli apprendimenti; prevenire l'insuccesso scolastico; il contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in raccordo con le risorse del territorio nell'ottica di una continuità orizzontale; il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 176.560,30



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25



● Progetto: In FormAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola è dotata di un laboratorio EinStem e grazie ai finanziamenti PNRR Next Generation Classroom ha allestito aule DADA anche per l'Outdoor school, pertanto, aderirà alle reti Dada e Scuole all'aperto. La formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alla formazione degli insegnanti su queste modalità e sull'utilizzo degli strumenti digitali già in possesso della scuola. Obiettivi del progetto saranno: l'acquisizione di competenze digitali avanzate in linea con DigComp 2.2 e DigCompEdu; la trasposizione delle competenze digitali in strategie didattiche innovative e efficaci per l'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado; l'inclusione digitale, cioè garantire l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi a tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro livello di competenza digitale iniziale. Moduli Base per tutti i partecipanti: Introduzione alle Competenze Digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu). Sicurezza e Etica digitale; strumenti e piattaforme per l'organizzazione scolastica digitale da suddividersi per categorie professionali: - Dirigenti scolastici e Direttori dei servizi generali e amministrativi: Leadership digitale nella scuola, gestione delle risorse digitali, innovazione e cambiamento organizzativo. - Personale ATA: digitalizzazione dei processi amministrativi, gestione dati e privacy, supporto tecnico alla didattica digitale. - Docenti: Progettazione didattica digitale, valutazione e feedback in ambienti digitali, uso delle piattaforme, degli strumenti e dei dispositivi digitali specifici in relazione all'intervento didattico. Creatività delle tecnologie per l'apprendimento. Approfondimenti per Livello Scolastico: Infanzia: Tecnologie educative per la prima infanzia; giochi e apprendimento digitale; collaborazione digitale con le famiglie. Primaria: Integrazione del digitale nelle materie di studio; programmazione e pensiero computazionale; creazione di contenuti digitali didattici. Secondaria di primo grado: Metodologie didattiche innovative; progetti interdisciplinari con uso di tecnologie; educazione ai media digitali e cittadinanza digitale. Verrà utilizzata una piattaforma digitale per la gestione dei contenuti formativi, delle attività e della valutazione. La formazione sarà in modalità blended (formazione mista, on line e in presenza).



Importo del finanziamento

€ 32.645,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0

● Progetto: DIGI TRANSIT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto Digi transit si attiveranno percorsi formativi volti all'implementazione del curriculum digitale secondo le indicazioni del DigiComp 2.2 e del Digi Comp Edu , in coerenza con il PTOF d'istituto. Lo scopo di tale progetto è far acquisire competenze utili per un'efficace gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e l'attivazione di una didattica laboratoriale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 58.438,81

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in GENERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'approccio sarà di tipo interdisciplinare e laboratoriale in contesti reali e le materie STEM saranno considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia delle 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA (National Education Association): Critical thinking (il pensiero critico)



,communication, (la comunicazione),collaboration, (la collaborazione) e Creativity, (la creatività).

Importo del finanziamento

€ 98.868,03

Data inizio prevista

16/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: THE POWER OF STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto si propone di integrare attività, metodologie e contenuti dei curricula scolastici di tutti i cicli, con l'obiettivo di favorire e sviluppare le competenze degli studenti in ambito STEM. Il progetto prevede, inoltre, il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti. Questo approccio interdisciplinare e multidisciplinare si prefigge di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambito scientifico, tecnologico e linguistico. Siamo, infatti, certi che è necessario ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti, e ancor prima a tutte le studentesse, pari stimoli allo sviluppo del pensiero logico-scientifico e computazionale e delle abilità relative all'utilizzo delle tecnologie per fa sì che i discenti non siano solo fruitori passivi, ma anche creatori di programmi e prodotti. L'obiettivo finale, quindi, non è la diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma l'apprendimento di un linguaggio e di un assetto mentale traducibili poi in professioni e, di conseguenza, in crescita economica, sociale e culturale.

Importo del finanziamento

€ 51.183,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

La scuola è destinataria sia dei Fondi PNRR per combattere la dispersione scolastica , le povertà educative e per superare i divari territoriali sia dei Fondi Next Generation Classrooms volti alla trasformazione delle classi in ambienti didattici innovativi.

Con i fondi volti a combattere la dispersione scolastica la scuola lavorerà in rete con associazioni del terzo settore e con altre scuole del territorio nonché con l'ambito sociale di pertinenza convinta che solo un'azione sinergica che coinvolga simultaneamente tutti gli attori del processo formativo ed educativo possa realmente ed efficacemente incidere positivamente sulla fragilità dei minori a rischio. I percorsi attivati avranno come scopo, tramite l'attuazione del Piano di Miglioramento "Miglioriamoci", l'abbattimento della dispersione scolastica esplicita e la riduzione della dispersione implicita ed avranno come risultato atteso l'innalzamento dei livelli delle prove INVALSI ed il miglioramento dei risultati scolastici

I Fondi Next Generation Classrooms serviranno all'attuazione del PDM "Una scuola accogliente". Ci si propone con questi fondi di poter cablare con rete LAN e di potenziare la rete WI-FI del plesso di via Murat e di poter dotare tutte le aule, ancora provviste di LIM, dei moderni Digital Board touchscreen, nonché di creare dei laboratori mobili fruibili da quanti più alunni possibili.



Aspetti generali

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il Curriculum dell'I.C. "Leopardi Parini Rovigliano" risponde ai bisogni formativi reali degli studenti ed alle attese educative e formative del contesto locale, in quanto consente di recepire le esigenze espresse dall'utenza e dal bacino territoriale di riferimento, e dimostra un alto livello di flessibilità consentendo la personalizzazione degli apprendimenti. Per quanto attiene agli ambiti disciplinari, è in armonia con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali del 2012, che definiscono i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi ambiti disciplinari negli anni di corso.

La nostra scuola è caratterizzata da un CURRICULO VERTICALE, un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, i docenti hanno individuato i nuclei tematici d'interesse ed hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, tenendo conto delle diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Ciò allo scopo di realizzare un progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri da rispettare.



I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-	NAAA8FY014
T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	NAAA8FY025
T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA	NAAA8FY047
T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI	NAAA8FY058
T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA	NAAA8FY069

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI	NAEE8FY019
T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	NAEE8FY02A
TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE	NAEE8FY03B
T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI	NAEE8FY05D
T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI	NAEE8FY06E
T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO	NAEE8FY07G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO

NAMM8FY018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-
NAAA8FY014**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT
NAAA8FY025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA NAAA8FY047

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI
NAAA8FY058

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA
NAAA8FY069

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI
NAEE8FY019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT



NAEE8FY02A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI

NAEE8FY05D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI

NAEE8FY06E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO

NAEE8FY07G

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO NAMM8FY018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L' insegnamento dell'Educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, all' interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari.

Secondo le ultime linee guida i tre i **assi** attorno a cui ruoterà l'**Educazione civica** sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Nei tre segmenti scolastici, l'insegnamento di Ed. Civica sarà ripartita nel seguente modo:

□ Scuola primaria: le ore previste saranno suddivise tra le diverse aree di insegnamento: 18 ore destinate all'area linguistico-artistico-espressiva, 6 ore destinate all'area storico-geografica, 9 ore all'area matematico-scientifico-tecnologica. Per gli alunni della scuola primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

□ Scuola secondaria: in questo segmento l'insegnamento dell'educazione civica ricadrà equamente su tutte le discipline tranne matematica (3h su italiano, 3h su inglese, 3h su francese, 3h su storia, 3h su geografia, 3h su religione, 3h su arte, 3h su musica, 3h su tecnologia, 3h su educazione motoria e 3h su scienze) per un monte ore di 33 ore annue. In questo modo le ore previste saranno così suddivise:

Asse linguistico: 9 ore

Asse scientifico- tecnologico: 9 ore

Asse storico-sociale: 15 ore

Tale disciplina è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. E' compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto, espressa in decimi, dopo avere acquisito elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto o giudizio descrittivo di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.



Scuola dell'infanzia: saranno coinvolti tutti i campi di esperienza.

Per i bambini e per le bambine della scuola dell'infanzia, l'educazione civica, prevista dalla Legge, sarà declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia di tutti i plessi è possibile scegliere tra un curriculum di 25 o 40 ore settimanali.

Nella scuola primaria di tutti i plessi il curriculum è articolato in 27 ore settimanali, 29 ore settimanali (classi quarte e quinte) e 40 ore settimanali a scelta al momento dell'iscrizione.

Nella scuola secondaria di primo grado il curriculum è di 30 ore settimanali.

L'orario delle lezioni si articola su cinque giorni settimanali



Curricolo di Istituto

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo è parte integrante del percorso formativo unitario e contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono diventare conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché vengano alimentate abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per attivare una cittadinanza attiva. Essa favorisce l'inclusione in tutte le sue forme sia sostenendo i bambini con disabilità e le loro famiglie sia cercando di eliminare gli ostacoli che potrebbero impedire o limitare il processo di crescita naturale ed armonico di tutti gli alunni. La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è scelta liberamente dalle famiglie con cui è importante creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. E' un sistema pubblico integrato in evoluzione che realizza il senso nazionale ed universale del diritto all'istruzione e, per ogni bambino, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri provando piacere nel fare da sé e sapendo chiedere aiuto. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto traducendola in capacità personali nell'affrontare le diverse situazioni di vita reale che man mano si incontreranno. Sviluppare il senso della



cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In questo grado di scuola la centralità del soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata dalla ritualità e da una serena convivialità che incoraggiano il bambino a ritrovarsi nell'ambiente ed ad averne cura. Lo spazio è accogliente e curato e deve rispondere ai bisogni di gioco e di movimento. Il tempo disteso consente che il gioco, l'esplorazione, il dialogo, l'osservazione, l'ascolto, la comprensione avvengano in un'atmosfera di sicurezza e tranquillità. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Essi vanno considerati come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono declinati nei cinque campi di esperienza: 1. I discorsi e le parole 2. La conoscenza del mondo 3. Il sé e l'altro 4. Il corpo e il movimento 5. Immagini, suoni, colori.

CURRICULO DI SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offre agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina, permette di esercitare



differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola Primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni. Adotta una didattica per competenze, in cui le discipline diventano contesto e strumento per la costruzione delle competenze. A tale scopo la scuola attiva ogni anno un percorso di recupero delle competenze di base con il progetto educativo d'Istituto "INSIEME PER MIGLIORARE" (progetto curriculare di recupero di italiano e matematica rivolto agli alunni BES), un percorso di potenziamento della lingua inglese "LET'S IMPROVE" rivolto agli alunni delle classi quinte ed un percorso di potenziamento della pratica musicale "MUSICA D'INSIEME", rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. L'azione formativa si svolge attraverso la costituzione di un contesto ambientale idoneo e motivante, un uso flessibile degli spazi e la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Per promuovere lo sviluppo delle competenze vengono seguite alcune impostazioni metodologiche di base:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità attraverso percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia e un proprio metodo di studio;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri.

Dal corrente anno, in applicazione della L. 234 del 30.12.2021 il curricolo di scuola primaria viene arricchito con attività d'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo e la correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Lo scopo è quello di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo,

CURRICULO DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Curricolo di Scuola Secondaria di primo grado traduce in termini operativi le finalità e gli



obiettivi generali del Curricolo d'Istituto per articularli in obiettivi specifici. È strutturato per competenze. L'approccio per competenze suscita una riflessione sui saperi disciplinari, per coniugarne il valore formativo con i bisogni conoscitivi degli allievi, chiarendo il contributo peculiare che ciascuna disciplina può fornire allo sviluppo delle competenze chiave ed evidenziando, nel contempo, le relazioni esistenti tra i diversi saperi in funzione di una proposta formativa organica e unitaria. Affinché le discipline siano risorse per lo sviluppo di competenze, viene superata l'impostazione trasmissiva del loro insegnamento e privilegiata una didattica basata sui nuclei concettuali fondanti delle discipline stesse e su una sicura acquisizione da parte degli alunni delle metodologie proprie di ciascuna di esse: - la lingua italiana, disciplina con ruolo strategico rispetto ad ogni processo di apprendimento; - le lingue straniere, come risorse funzionali all'inclusione sociale ed alla partecipazione a contesti caratterizzati da pluralità linguistiche e culturali; - il linguaggio matematico, con i suoi peculiari modelli di interpretazione e rappresentazione della realtà; - le scienze, intese in un'accezione metodologica che travalica il limitato campo delle scienze naturali, comprendendo, dunque, anche discipline quali la storia e la geografia; - la tecnologia e, in particolare, i nuovi strumenti ed i nuovi linguaggi della multimedialità; - le arti visive, la musica e le scienze motorie, quali alfabeti che offrono contesti essenziali per l'espressione creativa e personale e per la comunicazione, nonché un contributo fondamentale per la conoscenza e la comprensione del mondo umano nelle sue specificità culturali.

Attraverso il Curricolo i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione. I percorsi di insegnamento-apprendimento sono articolati in Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari: ciascuna Unità riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze (competenze chiave e competenze specifiche) ed in obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze). L'azione del docente mira a valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare, ed a potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, attraverso l'adozione di strategie e di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere (lezioni frontali, dialogate, interattive; lavori di gruppo; attività di ricerca; laboratori; discussioni guidate; approfondimenti personali ed interdisciplinari; attività laboratoriali e integrative; metodo scientifico; problem solving; brainstorming; classi aperte; articolazione flessibile del gruppo classe; insegnamento individualizzato). Le metodologie privilegiate sono quelle laboratoriali, esperienziali, comunicative, partecipative, ludico-espressive, esplorative (di ricerca), collaborative (di gruppo), interdisciplinari, trasversali (di integrazione): cooperative learning in attività di gruppo; peer to peer con esperienze



laboratoriali; tecnologie multimediali, intese come “ambienti per apprendere” attraverso software interattivi, e-book con sistemi didattici autovalutativi; attività laboratoriali.

Alla scuola secondaria viene attivato un percorso di recupero delle competenze di base in orario curriculare per alunni BES ed un percorso di potenziamento della pratica musicale in orario extracurriculare con il progetto "Musica a colori", svolto dal docente di potenziamento. Scopo di tale percorso è agevolare una più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In continuità con l'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze trasversali, l'istituto promuove percorsi CLIL/EMILE, finalizzati a veicolare contenuti disciplinari attraverso l'uso della lingua straniera. Tali percorsi rappresentano uno strumento strategico per sviluppare il plurilinguismo, favorire l'apprendimento significativo, stimolare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, e promuovere competenze interculturali e digitali. Le metodologie adottate comprendono attività laboratoriali, esperienze pratiche, lavori di gruppo, attività di ricerca e uso di tecnologie multimediali, integrate in un percorso didattico interdisciplinare e modulabile secondo i livelli di competenza linguistica degli studenti.

I percorsi CLIL/EMILE possono essere realizzati anche nell'ambito di accordi di rete e di azioni di internazionalizzazione, e sono integrati con progetti europei e internazionali, come le azioni KA01 Erasmus+ per la mobilità di docenti e progetti eTwinning. Tali iniziative arricchiscono l'offerta formativa, favorendo la dimensione europea della scuola e sviluppando competenze di cittadinanza attiva, collaborazione interculturale e consapevolezza globale, in coerenza con l'obiettivo di creare un ambiente educativo inclusivo, motivante e innovativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile



Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale



Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Allegato:

[link curricolo ed.civica primaria.pdf](#)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva



Educazione alla legalità

Educazione stradale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi



internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva



Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Educazione ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Sviluppo economico

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Sviluppo economico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Inno e Bandiera nazionale

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Inno e Bandiera nazionale

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani



Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Educazione alla salute e al benessere



Formazione di base in materia di protezione civile

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Educazione alla salute e al benessere



Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Formazione di base in materia di protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale



Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale



Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il Futuro è Adesso

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia mira a formare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le competenze in materia di cittadinanza attiva nella scuola dell'infanzia sono focalizzate al sostegno dell'assunzione delle responsabilità, al rispetto delle regole, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Esse sono:

- Accettare e rispettare regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni
- Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro
- Riconoscere nei compagni tempi e modalità di apprendimento sono le premesse per la nascita del "cittadino"



Le iniziative proposte sono:

Educazione al rispetto dell'ambiente (21 Novembre giornata internazionale degli alberi- 22 marzo Giornata Mondiale dell'Acqua- 22 aprile Giornata mondiale della terra)

Inclusione e cittadinanza (3 dicembre Giornata internazionale delle persone con disabilità- Giornata dei calzini spaiati- 2 aprile Giornata per la consapevolezza dell'Autismo)

Educazione alla pace e alla solidarietà (21 settembre Giornata della pace- Giornata mondiale del sorriso- 13 novembre Giornata mondiale della gentilezza).

Le attività proposte sono:

Giochi di gruppo cooperativi per favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco

Attività di accoglienza e integrazione dei bambini nel gruppo sezione

Circle time per l'ascolto, il dialogo e la condivisione delle emozioni

Lettura di storie e racconti sul tema dell'amicizia, dell'inclusione e del rispetto

Attività espressive, grafico-pittoriche e manipolative per valorizzare le differenze



Drammatizzazioni e giochi simbolici per sviluppare empatia e comprensione reciproca

Routine quotidiane come occasione di partecipazione e responsabilità condivise

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire



occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della progettazione del loro quotidiano lavoro didattico, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali siano gli argomenti principali da affrontare, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, perché siano funzionali ad una conoscenza e ad una capacità applicativa sempre meditate, consapevoli e critiche. Dall'anno scolastico 2020/2021, la legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola; tale disciplina contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari. Per il curricolo verticale dell' I.C. "Leopardi Parini Rovigliano" sono stati individuati i nuclei tematici trasversali e gli argomenti da trattare, individuati nel testo normativo; per la trattazione delle tematiche, il curricolo stesso tiene conto delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Esso si propone come progetto



interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell' esistenza di diritti e doveri da rispettare.

Si allega il curricolo verticale.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'importanza che viene attribuita alle competenze trasversali – in inglese “soft skills” – deriva dal fatto che queste definiscono il profilo personale di un individuo a partire non da “cosa sa fare”, ma dal “come lo fa”, ed è proprio questo che, spesso, determina in larga parte il successo formativo di un alunno.

La scuola, a tale scopo, attiva una serie di percorsi curriculari ed extracurriculari volti al potenziamento e allo sviluppo delle competenze trasversali:

Attività di scacchi

Attività di potenziamento della lingua inglese

Attività di potenziamento della pratica musicale (Musica d'insieme e Musica a colori)

Attività di potenziamento dell'educazione motoria (Scuola attiva infanzia, kids e scuola attiva Junior)

Attività di potenziamento delle arti visive e cinematografiche (Cinema per la scuola)

Attività di potenziamento delle competenze digitali attraverso la realtà aumentata e virtuale (Virtual tour, Stem, coding)

Allegato:

Curricolo STEM 25-26.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella progettualità per competenze dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie e strumenti per costruire relazioni significative e raggiungere competenze trasversali e disciplinari. L'azione didattica non si limita, pertanto, ad una prospettiva disciplinare, non riguarda un sistema rigidamente settoriale, ma un impianto trasversale, che consente di costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace e promuove l'acquisizione di competenze trasversali, ossia competenze comunicative, metacognitive e meta-emozionali, personali e sociali. La programmazione trasversale, focalizzando l'attenzione su obiettivi, conoscenze, abilità ed attitudini che favoriscono il successo scolastico e, più in generale, il pieno sviluppo di sé, è, pertanto, parte integrante del Curricolo. Pur non essendo esplicitamente riconducibile agli obiettivi delle discipline nella loro specificità, essa attiene ad ogni esperienza di apprendimento. Tale progettazione tiene conto della correlazione del piano epistemologico, proprio delle discipline, con quello formativo e riguarda in modo elettivo gli ambiti della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, della competenza imprenditoriale, della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivo prioritario è la valorizzazione della dimensione formativa ed euristica, aperta alla scoperta del sapere disciplinare; l'adozione di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere e consentano di acquisire un metodo di studio autonomo; l'implementazione, nella pratica didattica, di attività che favoriscano processi di auto-orientamento e di autovalutazione; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni; la valorizzazione delle condizioni che permettano allo studente di raggiungere la piena realizzazione di sé per costruire la propria identità di persona e di cittadino responsabile, attraverso l'educazione alla salute, alla cittadinanza ed all'identità di genere. Alcune direttrici individuate dall'Istituto sono le seguenti:

- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza soprattutto per quanto concerne la "consapevolezza e l'espressione culturale", sia attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni, sia attraverso l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC - al fine di saper utilizzare con



dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, attraverso l'organizzazione di corsi ed esami per ECDL, l'utilizzo della rete in chiave didattica, l'organizzazione di corsi per utilizzo di Cad e stampante 3D;• promozione e consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile, attraverso la formazione degli studenti, la promozione di attività di peer tutoring e peer education, la partecipazione ad incontri con le forze dell'Ordine rappresentate sul territorio, l'accoglienza di alunni stranieri, la partecipazione a concorsi ed iniziative proposte dal territorio.

Alla promozione delle competenze trasversali, nell'ambito del curricolo di educazione civica, sono dedicati, inoltre, i progetti educativi d'Istituto, che fanno da contesto all'attività laboratoriale interdisciplinare. I progetti, costruiti nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, afferiscono agli ambiti dell'educazione alla legalità, all'ambiente, all'alimentazione ed alla cittadinanza attiva, dell'inclusione e della continuità, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dello sviluppo del pensiero computazionale.

Utilizzo della quota di autonomia

Le scelte progettuali sono perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Una volta individuati gli obiettivi formativi e le connesse attività progettuali, curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative nonché le iniziative di potenziamento, all'interno



del PTOF, occorre definire anche l'organico dell'autonomia che include:

– il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno (i docenti inseriti nell'organico di diritto), sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

– il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (i docenti che saranno immessi in ruolo nella fase C, assegnati alle scuole e i quali saranno i diretti interessati a svolgere le attività programmate);

– il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare;

– il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

In ogni caso il piano deve recare la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Le attività relative alla programmazione dell'offerta formativa nonché l'incluso organico dell'autonomia, costituendo parte integrante del PTOF, vengono condivise nei vari organi collegiali. I docenti che fanno parte dell'organico potenziato, svolgono interventi di potenziamento musicale e di recupero e di approfondimento in italiano e in matematica

CURRICULO DIGITALE DIGCOMP 2.2

Il curriculum delle competenze digitali è attuato con la collaborazione di tutti i docenti e di



tutte le discipline d'insegnamento della scuola. La competenza digitale è, infatti, una competenza trasversale, che attraversa tutte le aree didattico-disciplinari. Ogni disciplina contribuisce al progresso della competenza digitale e, viceversa, la competenza digitale fa da supporto all'apprendimento/insegnamento di ogni disciplina. I docenti dell'istituto, sia singolarmente, sia riuniti in dipartimenti, accolgono le indicazioni fornite nel presente curricolo nelle Unità Di Apprendimento che compongono le progettazioni disciplinari annuali.

Allegato:

Curricolo digitale 2025-2026_.pdf

PROTOCOLLO DISPERSIONE SCOLASTICA

In ottemperanza alla normativa vigente e facendo seguito alla Nota USR Campania 21978 del 20.09.2018 Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti, l'Istituto si propone il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, nonché il sostegno degli risultati a distanza per i quali fondamentale è l'adozione di un protocollo volto a contrastare fenomeni di dispersione scolastica, drop out e frequenza a singhiozzo. Pertanto attua le seguenti procedure raccolte in apposite "Linee Guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile" redatte da un gruppo di lavoro (coordinato dalla Direzione Generale USR Campania) nell'ambito di una



più ampia riflessione condotta dal “Tavolo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza giovanile ed alle baby gang” istituito presso la Prefettura di Napoli

Allegato:

Protocollo-dispersione-1.pdf

Approfondimento

Prospettiva di sviluppo del CLIL nella scuola primaria

La sperimentazione CLIL mira a promuovere il plurilinguismo e l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e competenze linguistiche fin dai primi anni della scuola primaria. I percorsi, flessibili e modulabili, intendono potenziare la comunicazione in lingua straniera, stimolare la motivazione degli alunni e sviluppare competenze trasversali come lavoro collaborativo, problem solving e consapevolezza interculturale. L'uso di strumenti digitali e risorse multimediali arricchisce l'esperienza didattica, mentre la partecipazione a reti di scuole e progetti europei assicura aggiornamento metodologico e continuità educativa con la scuola secondaria di primo grado.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ 2024 - crEa-fUture**

L'attività si inserisce nell'ambito del progetto Erasmus+ e nasce dalla necessità di rafforzare i processi di inclusione e innovazione didattica, in risposta alle esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e degli studenti di origine straniera, nonché alla necessità di garantire maggiore continuità educativa. Attraverso il confronto con buone pratiche europee, il progetto mira a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a promuovere una visione scolastica più inclusiva e aperta all'Europa.

Il progetto Erasmus+ prevede un percorso di formazione rivolto a 15 docenti dell'istituto, finalizzato allo sviluppo di competenze nell'uso della Realtà Virtuale e Aumentata e degli strumenti di Gamification Educativa. Tali metodologie innovative consentiranno di realizzare attività didattiche coinvolgenti, come visite virtuali e laboratori interattivi, capaci di favorire la partecipazione attiva degli studenti e di rispondere alle diverse esigenze educative.

Parallelamente, il progetto coinvolge il personale ATA, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e le competenze digitali, facilitando la comunicazione e la gestione dei servizi scolastici in una prospettiva europea. Le competenze acquisite saranno integrate stabilmente nella pratica scolastica, contribuendo



a creare un ambiente educativo più moderno, inclusivo e rispettoso della diversità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: ERASMUS+ 2025 - InnovaTeach:



innovazione per la didattica del futuro

InnovaTeach è un progetto di mobilità Erasmus+ finalizzato al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei servizi educativi attraverso lo sviluppo professionale del personale docente e non docente. Il progetto nasce dall'esigenza di rafforzare la didattica orientativa, contrastare in modo strutturato la dispersione scolastica e accompagnare la trasformazione tecnologica della scuola in un'ottica inclusiva e innovativa.

Attraverso attività di formazione e scambio di buone pratiche a livello europeo, InnovaTeach mira a potenziare le competenze pedagogiche, metodologiche e digitali del personale scolastico, favorendo l'adozione di approcci didattici capaci di valorizzare le inclinazioni personali e le potenzialità degli studenti. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di strategie didattiche integrate e personalizzate, in grado di rispondere ai bisogni educativi degli studenti più fragili e di prevenire l'abbandono scolastico.

Il progetto promuove inoltre l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie digitali, attraverso l'aggiornamento delle competenze informatiche e l'utilizzo di piattaforme di e-learning e strumenti digitali per l'insegnamento e l'orientamento. InnovaTeach intende così contribuire al miglioramento complessivo dell'offerta formativa, rafforzando l'inclusione, la motivazione degli studenti e la capacità della scuola di affrontare le sfide educative contemporanee in una dimensione europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

InnovaTeach è un progetto Erasmus+ che potenzia le competenze pedagogiche, digitali e inclusive del personale scolastico per migliorare qualità, innovazione e orientamento nella scuola.

[Eventuale allegato](#)



○ Attività n° 3: eTWINNING 2026 Our future is in our hands

Il progetto eTwinning "Our future is in our hands" si colloca nei processi di internazionalizzazione della scuola, promuovendo la collaborazione europea, lo scambio culturale e l'innovazione didattica. Cofondato in partenariato con la Romania, il progetto mira alla costruzione, attraverso scambi virtuali e attività collaborative online, di una comunità di pratica tra studenti e docenti. In questo contesto vengono sviluppate competenze linguistiche, digitali e interculturali, con particolare attenzione alle competenze di sostenibilità previste dal quadro europeo GreenComp, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione di buone pratiche educative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



“Our Future is in Our Hands” è un progetto eTwinning volto a sviluppare competenze interculturali, sostenibilità e cittadinanza attiva tra gli studenti.

[Eventuale allegato](#)

○ Attività n° 4: CLIL/EMILE 2025–2028 - Potenziamento linguistico

La scuola secondaria di primo grado promuove l'internazionalizzazione come dimensione qualificante del curriculum, orientata allo sviluppo del plurilinguismo, delle competenze interculturali e della cittadinanza europea.

In tale cornice, l'Istituto aderisce alla Rete di scuole “Napoli Nord-Ovest e Oltre” (2025–2028), finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere attraverso la metodologia CLIL/EMILE. Gli studenti sono coinvolti in percorsi didattici interdisciplinari in cui contenuti di discipline non linguistiche vengono veicolati in lingua straniera, favorendo un apprendimento significativo e motivante.

L'adesione alla rete consente inoltre di partecipare a progetti condivisi, attività di scambio e gemellaggio (anche in modalità digitale) e iniziative di apertura europea, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e trasversali degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La scuola secondaria valorizza l'internazionalizzazione e il plurilinguismo attraverso percorsi CLIL/EMILE, reti di scuole e progetti europei che promuovono competenze linguistiche, digitali e interculturali.

[Eventuale allegato](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NIRV@NA**

- **Formazione dei docenti:** Formazione continua degli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche STEM e sull'utilizzo efficace delle tecnologie.
- **Collaborazione con esperti esterni e il mondo del lavoro:** Incontri con scienziati, ingegneri, tecnici e imprenditori per mostrare agli studenti le applicazioni concrete delle competenze STEM e le opportunità di carriera.
- **Creazione di ambienti di apprendimento innovativi:** Trasformazione degli spazi scolastici in ambienti flessibili, modulari e collaborativi, dotati delle tecnologie necessarie per supportare la didattica STEM.
- **Partecipazione a competizioni e iniziative STEM:** Incoraggiare gli studenti a partecipare a concorsi di matematica, scienze o coding per mettere alla prova le proprie competenze e stimolare l'interesse. □ **Orientamento:** Attività di orientamento che aiutino gli studenti a scoprire i propri interessi e talenti in ambito STEM
- **Rimozione delle barriere di genere:** Strategie specifiche per incoraggiare la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM e superare gli stereotipi di genere



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche , matematiche per lo sviluppo delle competenza trasversali.
- Prevedere un piano di formazione del personale docente per dare risalto ad attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM, comprensiva di approfondimenti su strategie didattiche;- Prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata;
- Definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- Favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- Adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida , per ordine di scuola;



○ **Azione n° 2: Laboratorio STEM**

L'introduzione delle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) mira a promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive e pratiche. Questo approccio si basa sulla convinzione che l'apprendimento delle scienze e delle discipline correlate fin dai primi anni di vita favorisca una migliore comprensione del mondo circostante, potenziando abilità come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. L'obiettivo è preparare gli alunni alle sfide tecnologiche future e stimolare l'interesse per le discipline scientifiche sin dalle prime fasi della loro educazione.

L'estensione da STEM a STEAM, aggiungendo le Arti al curriculum, è motivata dal riconoscimento del valore della creatività nel processo di apprendimento e tenendo conto che molte discipline e professioni STEM richiedono anche competenze artistiche. Integrando discipline artistiche come l'Arte, si mira a sviluppare non solo competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche abilità creative, espressione personale e pensiero critico.

L'approccio STEAM aspira a formare individui più versatili, in grado di affrontare le sfide con una prospettiva interdisciplinare, unendo aspetti razionali e creativi per stimolare l'innovazione e la comprensione approfondita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Esplorare fenomeni naturali (crescita piante, vita animali).
 - Formulare domande e ipotesi semplici.
 - Riconoscere e descrivere caratteristiche e trasformazioni di oggetti e materiali.
 - Sperimentare con materiali diversi per scoprire funzioni (galleggiare, ruotare)
 - Usare dispositivi digitali (tablet, LIM) per cercare informazioni, creare presentazioni e giochi.
 - Sviluppare consapevolezza di base sulla tecnologia.
 - Costruire strutture, assemblare materiali per creare manufatti.
 - Progettare e realizzare semplici meccanismi e sistemi.
 - Smontare e reinventare oggetti (con supervisione) per comprenderne le funzioni.



- Classificare, ordinare, mettere in corrispondenza oggetti e materiali.
- Sviluppare senso dello spazio, del tempo e direzionalità (orientarsi)
- Contare e riconoscere i numeri a una cifra
- Sviluppare logica e cogliere relazioni causa-effetto.

○ Azione n° 3: Il futuro è...steam!

L'istituto amplia ogni anno la propria offerta formativa per la Scuola Primaria con il progetto "CODING: CODEWEEK E HOUR OF CODE", avvalendosi della piattaforma "Programma il futuro". Il progetto prevede una serie di attività di educazione all'informatica tratte dalla stessa piattaforma, ovvero il corso "Fondamenti d'Informatica", rivolto specificatamente agli alunni e alle alunne dalla classe prima alla quinta. Il percorso didattico è articolato in sette unità di complessità crescente che possono essere somministrate alla classe in base al livello di competenza pregresso. Lo scopo del percorso è fare in modo che gli alunni e le alunne, attraverso il gioco e il divertimento, apprendano le basi dell'Informatica e del pensiero computazionale, sviluppino la capacità di risolvere problemi (problem-solving), imparino a lavorare in gruppo e mettano alla prova la propria creatività, stimolando il pensiero divergente e produttivo. Ogni docente avrà cura di utilizzare un approccio integrato con attività interdisciplinari. I Progetti Pnrr "**Stem in genere**" e "The power of Stem" hanno consentito di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'approccio è stato di tipo interdisciplinare e laboratoriale in contesti reali. La scuola continuerà a promuovere le materie STEM in quanto funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia delle 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA (National Education Association): Critical thinking (il pensiero critico), communication, (la comunicazione), collaboration, (la collaborazione) e Creativity, (la creatività).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- I Conoscere e utilizzare un linguaggio specifico corretto.
- I Saper descrivere una situazione problematica ed il possibile procedimento risolutivo.
- I Saper risolvere situazioni problematiche in diversi contesti scegliendo opportuni algoritmi.
- I Saper riconoscere e/o reperire gli strumenti necessari per la risoluzione di un problema.
- I Conoscere la logica alla base della programmazione informatica e dell'intelligenza artificiale.
- I Svolgere semplici attività di programmazione informatica.
- I Riconoscere l'applicazione dei numeri, con le relative proprietà, in contesti reali.
- I Adoperare i numeri e applicare le loro proprietà in contesti reali.
- I Riconoscere l'applicazione delle figure geometriche, con le relative proprietà, in contesti



reali.

- I Adoperare le figure geometriche e applicare le loro proprietà in contesti reali.
- I Conoscere le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie.
- I Saper riconoscere rischi e opportunità nelle varie innovazioni tecnologiche e scientifiche.
- I Riconoscere e comprendere le connessioni fra i vari campi del sapere.
- I Interagire con i compagni in modo produttivo, esprimendo e infondendo fiducia e creando un clima positivo.
- I Collaborare, formulare richieste d'aiuto e offrire il proprio contributo.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo formativo classi I**

- Attività di didattica orientativa in aula
- Progetti di 'continuità' fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Corsi di approfondimento e laboratori pomeridiani, inerenti a vari ambiti: moda, pizzeria, ceramica, sport, giardinaggio, cucina, scienze, informatica, robotica, arte, giornalismo, podcast, cinema e TV, musica, danza, teatro, lingua straniera, patrimonio culturale,...
- Corsi pomeridiani di recupero e di potenziamento delle competenze di base.
- Laboratori e corsi di approfondimento in orario curricolare: Progetto Orientalife (debate, giornalismo, turismo) ecc.
- Collaborazione agli open day d'istituto.
- Uscite didattiche sul territorio, viaggi d'istruzione e campi estivi.
- Percorsi di mentoring.
- Sportello psicologico.
- Percorsi di sostegno alla genitorialità.
- Compilazione dell'E-Portfolio sulla piattaforma digitale "Unica".



- Consegna del Consiglio di Orientamento personale, redatto per l'allievo dal Consiglio di Classe
- Consegna, al termine del triennio, della Certificazione delle competenze in uscita dal Primo Ciclo d'Istruzione.
- [Eventuale allegato](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività di didattica orientativa in aula
- Progetti di 'continuità' fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Corsi di approfondimento e laboratori pomeridiani, inerenti a vari ambiti: moda, pizzeria, ceramica, sport, giardinaggio, cucina, scienze, informatica, robotica, arte, giornalismo, podcast, cinema e TV, musica, danza, teatro, lingua straniera,



patrimonio culturale,...

- Corsi pomeridiani di recupero e di potenziamento delle competenze di base.
- Laboratori e corsi di approfondimento in orario curricolare: Progetto Orientalife (debate, giornalismo, turismo) ecc.
- Collaborazione agli open day d'istituto.
- Uscite didattiche sul territorio, viaggi d'istruzione e campi estivi.
- Percorsi di mentoring.
- Sportello psicologico.
- Percorsi di sostegno alla genitorialità.
- Compilazione dell'E-Portfolio sulla piattaforma digitale "Unica".
- .

[Eventuale allegato](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Attività di didattica orientativa in aula
- Progetti di 'continuità' fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Incontri e laboratori, presso le sedi dell'istituto, con docenti e studenti degli istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado del territorio.
- Uscite didattiche di orientamento presso gli istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado del territorio.
- Corsi di approfondimento e laboratori pomeridiani, inerenti a vari ambiti: moda, pizzeria, ceramica, sport, giardinaggio, cucina, scienze, informatica, robotica, arte, giornalismo, podcast, cinema e TV, musica, danza, teatro, lingua straniera, patrimonio culturale,...
- Corsi pomeridiani di recupero e di potenziamento delle competenze di base.
- Laboratori e corsi di approfondimento in orario curricolare: Progetto Orientalife (debate, giornalismo, turismo) ecc.
- Collaborazione agli open day d'istituto.
- Uscite didattiche sul territorio, viaggi d'istruzione e campi estivi.
- Percorsi di mentoring.
- Sportello psicologico.
- Percorsi di sostegno alla genitorialità.
- Compilazione dell'E-Portfolio sulla piattaforma digitale "Unica".
- Consegna del Consiglio di Orientamento personale, redatto per l'allievo dal Consiglio di Classe
- Consegna, al termine del triennio, della Certificazione delle competenze in uscita dal Primo Ciclo d'Istruzione.



[Eventuale allegato](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - PROGETTO PER LA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto prevede specifiche azioni di educazione alla legalità mediante l'implementazione delle seguenti iniziative: - incontri con la Polizia di Stato volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità; Adesione al Progetto Generazioniconnesse.it (SIC – Safer Internet Day.www.generazioniconnesse.it) Adesione al progetto nazionale contro il bullismo a scuola "Un nodo blu contro il bullismo", con eventi organizzati presso l'IC - compiti di realtà sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo - Somministrazione alle classi di questionari anonimi per l'analisi dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si attende una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana. Nello specifico: • ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo • offrire supporto



psicologico alle vittime di bullismo e di cyberbullismo • incoraggiare gli studenti, con l'aiuto delle attività curriculari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo • aumentare la consapevolezza del bullismo fra i rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene (insegnanti e genitori). lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza ed empatia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● I VALORI SCENDONO IN CAMPO. EDUCARE ALLA LEGALITA'

Questo progetto è strutturato come un percorso formativo in linea con l'Educazione civica, con i goals contenuti nell'Agenda 2030 e con la progettazione in verticale ed in parallelo prevista per ogni ordine e grado di questo Istituto. I contenuti del Progetto consistono nell'organizzazione di giornate speciali e precisamente: Giornata della gentilezza (13 novembre), Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre), Giornata mondiale contro la violenza sulle



donne (25 novembre), 70° anniversario della Costituzione Italiana (1 gennaio), Giornata internazionale della memoria (SHOAH) (27 gennaio), Giornata della memoria e dell'impegno – in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (19/21 marzo). I docenti delle classi partecipanti stileranno un progetto interdisciplinare in raccordo con la progettazione annuale stilata in verticale e per dipartimenti. Per ogni Giornata celebrativa si predisporranno incontri, ove vi sia disponibilità di alunni e docenti a parteciparvi, con modalità "Classi Aperte" verticali e parallele. Da quest'anno, nell'ambito delle iniziative per la Gentilezza, la scuola propone la costituzione di un Patto educativo territoriale a supporto del percorso "GentilDonna Oplontina, la gentilezza come cura e valore". Il progetto nasce dalla necessità di affrontare in modo preventivo e costruttivo il tema della violenza di genere, partendo dalla promozione di una cultura del rispetto, della gentilezza e del riconoscimento del valore intrinseco della donna in ogni ambito della società. Attraverso l'esplorazione delle figure femminili che hanno segnato la storia (locale, nazionale e mondiale), si intende educare le nuove generazioni alla parità di genere e alla celebrazione del contributo femminile al progresso umano, artistico e scientifico. Le fasi e le modalità di sviluppo saranno di volta in volta, accuratamente programmate e pubblicizzate mediante ufficiali comunicazioni sui vari canali della scuola. Si prevedono le seguenti fasi organizzative, di pianificazione, svolgimento e conclusione per evento/giornata: FASE 1: AVVIO DEL PERCORSO; FASE 2: REALIZZAZIONE DEI CARTELLONI/PRODOTTI MULTIMEDIALI PER EVENTUALE MOSTRA; FASE 3: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE; FASE 4: RESTITUZIONE DEI PRODOTTI REALIZZATI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppare e potenziare le competenze: 1.personali, sociali e civiche ; 2.imparare ad imparare 3.competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole. 4.competenze culturali. Area tematica di riferimento: cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Teatro

● PROGETTO CONTINUITA' SEMPRE INSIEME

Il progetto continuità ha l'obiettivo di accompagnare i bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e far conoscere loro gli ambienti scolastici e l'offerta formativa dell'I.C. Leopardi-Parini-Rovigliano. Il progetto si svolge nei mesi di ottobre, novembre e dicembre e viene attuato su due segmenti: infanzia-primaria e primaria-secondaria. I docenti delle classi quinte primaria incontrano i bambini delle sezioni anni 5 dell'infanzia per una lezione di tipo laboratoriale allo scopo di una conoscenza reciproca. Tali incontri si tengono in orario scolastico mattutino. I docenti della scuola secondaria di primo grado, previa disponibilità presentano ed animano un progetto laboratoriale inerente la loro disciplina di insegnamento, incontrano gli alunni delle classi quinte primaria, in orario scolastico per gli alunni ma extra-scolastico per i docenti. I laboratori attivati generalmente sono i seguenti: 1.scientifico 2.tecnologico 3.musicale 4.artistico-creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Evitare la dispersione di alunni verso altri istituti del territorio Assicurare la continuità verticale del percorso scolastico Rendere più dolce e meno traumatico il passaggio da un ordine ad un altro Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di primo grado dell' istituto comprensivo Leopardi-Parini-Rovigliano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuola secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Un'iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: • Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità
• Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula en plein air
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e , dall'anno 2025/26 anche nella scuola dell'infanzia. L'iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: • Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità
• Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula en plein air
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● MUSICA A COLORI

Considerato che la scuola non ha ottenuto negli anni scorsi al riconoscimento dell'indirizzo musicale, il progetto mira al potenziamento della cultura musicale garantendo ad un gruppo di alunni particolarmente motivati di avere un primo approccio alla pratica musicale attraverso l'uso di strumenti in dotazione della scuola (tastiere e chitarre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Risultati attesi: 1. Solfeggio essenziale. 2. Ricerca del durante lo studio di sequenze vocali e strumentali e di esso anche in proposizione d'insieme. 3. Processo di selezione e memorizzazione dell'estetica individuata. 4. Cura del Legato, Staccato, della , . 5. Esecuzione di brani su accompagnamento strumentale (Tastiera). 3 6. Interiorizzazione dei contenuti estetico-espressivi di architetture sonore, del senso del discorso musicale, uso di un'articolazione dinamica di frasi e periodi. 7. Sincronismo, fusione sonora dell'ensemble, senso e rispetto del metro ritmico, omogeneità sonora.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Ci si auspica che tale progetto, svolto in orario extracurriculare con il docente dell'organico di potenziamento, possa rappresentare il primo passo verso il riconoscimento dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado che la scuola richiede ogni anno.

● PROGETTO BIBLIOTECA: UN LIBRO PER AMICO

La scuola si assume il compito di avviare incontri gratificanti con il piacere di leggere e con la fruizione di testi narrativi e poetici adeguati all'età degli alunni e ai loro bisogni di conoscenza. Come ribadito anche nelle "Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui è nata l'esigenza di creare nella nostra scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, appunto la biblioteca scolastica, inaugurata a settembre 2022 con il nome "Libri in gioco", scelto da una commissione a seguito di un contest lanciato a maggio 2022 e che ha coinvolto tutte le classi e le sezioni dei tre ordini di scuola. Tutto il patrimonio librario viene gestito attraverso la piattaforma digitale QLOUD scuola che consente un rapido accesso alla vasta varietà di libri presenti in biblioteca. Durante l'anno vengono organizzati percorsi curriculari ed extracurriculari di lettura condivisa nonché attività per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: Stimolare tra gli alunni un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale al libro. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in alunni che non sanno ancora leggere; □Educare al piacere della lettura . □Far conoscere ed amare la biblioteca; □Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

La nostra scuola ha inaugurato a settembre 2022 la biblioteca scolastica "Libri in gioco", nome scelto da una commissione composta da scrittori del territorio tra le numerose proposte giunte a seguito di un contest lanciato dalla scuola a cui hanno partecipato tutte le classi dei tre ordini di scuola. Il patrimonio librario della scuola, che si arricchisce ogni anno grazie alla partecipazione alle numerose iniziative nazionali e non (Io leggo perché, Libriamoci, Maggio dei Libri), viene gestito attraverso una piattaforma digitale gratuita, QLOUD scuola, per cui chiunque (alunni, docenti, famiglie), tramite un link, possono accedere ad una catalogazione per genere e procedere al prestito.

● PROGETTO INCLUSIONE: Laboratorio di ceramica "INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO"

Il laboratorio di ceramica è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione. È un'occasione per confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e non deve diventare il pretesto per squalificare un risultato. Tutto ha una soluzione. La creta è un materiale duttile che si trasforma nelle nostre mani, sotto nostri gesti. È autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce nostri vissuti emotivi più profondi. Inoltre, favorisce l'espressione di idee ed emozioni che non si riescono a manifestare verbalmente. La manipolazione è un diritto naturale che corrisponde al bisogno che tutti abbiamo di autoaffermazione e di lasciare un'impronta. Il valore sociale della manipolazione mette in risalto le caratteristiche originali e irripetibili di ogni individuo. L'obiettivo dei laboratori di ceramica non è trasmettere un "mestiere", ma far vivere un'esperienza sensoriale e di abilità motoria. Il piacere che si prova nel manipolare questo materiale si unisce alla soddisfazione di realizzare qualcosa di nuovo ed unico. I partecipanti realizzando i loro manufatti, imparano qualcosa di molto più importante di una "tecnica" e toccano con mano il risultato del loro lavoro ottenuto attraverso un'ampia gamma di scelte. Tutte esperienze che accrescono l'autostima. Il progetto si svolge seguendo varie fasi come di



seguito elencate- Parte teorica: I fase - osservare i manufatti - stimolare il piacere di costruirne altri - scelta personalizzata dell'oggetto da costruire Parte operativa: II fase - manipolare l'argilla con l'uso delle tecniche più idonee all'oggetto da costruire III fase - essiccare l'oggetto IV fase- decorare V fase - verifica e critica del prodotto finito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno. • Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico. • Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo • Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte Dare spazio alla manualità come forma di espressione creativa che può valorizzare le capacità del singolo, recuperare situazioni di disaffezione scolastica e favorire lo sviluppo e il recupero dell'autostima. • Rispettare le regole delle tecniche e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Ceramica**

● "MUSICA D'INSIEME"

Partendo dalla considerazione che la musica è una fonte preziosa di stimoli, il progetto Musica d'Insieme, rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, consente ai bambini un approccio più spontaneo verso il mondo dei suoni musicali veri e propri. Il progetto vuole offrire agli alunni della scuola primaria l'avviamento alla pratica strumentale-vocale, alla musica d'insieme, alla teoria ed all'acustica musicale, integrando ed ottimizzando l'orario curricolare. Dunque tale corso si propone come vero strumento didattico, avvalendosi di programmi e metodi progressivi, riconosciuti e continuamente aggiornati, l'attenta scelta di esperti qualificati e con esperienza nella didattica e la continuità, in quanto prospettato per ogni classe della scuola primaria. Esso si articola in un corso di musica d'insieme, nel quale saranno proposti l'avviamento al canto e allo strumento musicale, con una prospettiva didattica tesa alla formazione di un "ENSEMBLE". L'obiettivo del corso è favorire nei partecipanti un rapporto immediato con il linguaggio della musica, inteso come strumento espressivo di comunicazione, attraverso una metodologia tesa a far musica d'insieme. Rispetto agli obiettivi più specifici, consistenti nella padronanza di elementari tecniche strumentali-vocali, risulterà fondamentale la consapevolezza di essere parte del gruppo e non isolarsi, ma di condividere insieme la comunicazione e con esso anche il messaggio sonoro. Risulterà complementare l'obiettivo generale di favorire negli allievi interessi e motivazioni artistico-musicali. Suonare e cantare sarà quindi inteso come momento creativo e le strategie di intervento saranno sempre orientate a far coincidere nelle lezioni aspetti ludici e formativi. Si forniranno agli alunni le competenze di base quali le abilità teorico-pratiche di lettura e scrittura al pentagramma, anche con l'ausilio del canto, grazie alla collaborazione con l'Associazione Fenix Culture. Gli strumenti proposti, diamonica, flauto, percussioni, saranno integrati da: - Tappeto musicale - Body percussion - Strumenti a percussione, appartenenti allo strumentario Orff

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

- Controllare la tecnica elementare di uno strumento e della voce - Seguire la gestualità di chi dirige la musica - Eseguiare brani strumentali e vocali di difficoltà graduale, senza preclusione di genere o cultura - Leggere e scrivere i simboli musicali di durata e altezza - Realizzare e riprodurre semplici modelli musicali, variandone le sequenze ritmiche o melodiche in base a criteri prestabiliti - Interiorizzare le diverse possibilità comunicative del linguaggio sonoro - Cogliere il significato e la funzione di una specifica musica - Contestualizzare storicamente le musiche utilizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

● CODING: CODEWEEK E HOUR OF CODE

Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmare che insieme portano allo sviluppo dell'abilità del problem solving e del pensiero logico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare la concentrazione, la memoria e il pensiero logico; catturare l'attenzione; sviluppare la capacità del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● “A NATALE PUOI...CON L'IC LEOPARDI- PARINI ROVIGLIANO”

La proposta progettuale prevede, tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa, un'unità di apprendimento dedicata al Natale, per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità che la scuola, nell'attuale società della conoscenza, richiede (l. 107/2015 comma 1). L'organizzazione del percorso progettuale, previsto per i tre ordini di scuola, è finalizzata a favorire in maniera “integrata” la realizzazione di percorsi interdisciplinari, al fine di migliorare, arricchire la qualità del servizio scolastico ed ampliare l'Offerta Formativa, in coerenza con il RAV ed il PDM della scuola. La finalità principale del progetto “A Natale puoi...con l'IC Leopardi”, è sicuramente inclusiva perché attraverso le attività programmate s'intende sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire le competenze specifiche sui modi diversi e molteplici di vivere il Natale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Fablab
	Lab. Cinema
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula en plein air
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è sicuramente un momento altamente gratificante; ogni bambino, infatti, ha bisogno di sentirsi accolto nell'ambiente in cui trascorrerà molte ore della sua giornata. È infatti questo un momento molto importante per gli alunni, che tornano a scuola dopo le vacanze estive e che necessitano di riallacciare i rapporti interrotti per qualche mese e anche per quegli alunni che entrano a far parte di un nuovo contesto e che devono instaurare rapporti con docenti e compagni nuovi. I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria



di I grado durante le prime due settimane prevedono attività in verticale afferente ogni anno una tematica diversa che permettano di creare nell'ambiente scolastico un clima sereno e collaborativo, affinché ogni alunno abbia la possibilità di esprimersi e integrarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



Aula en plein air

Aula generica

● Progetto CREW Comunità-Ragazzi-Educazione-Welfare EDS-00158

Crew è un progetto collettivo della comunità per la comunità: educatori, adulti, genitori, docenti, operatori e istituzioni, insieme, programmano, realizzano e animano un grande cantiere educativo che intreccia la realtà scolastica con l'extra scuola e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

COMUNITA': 3 eventi di coprogettazione. Camminate di quartiere, Rigenerazione, Focus group. RAGAZZI coinvolti direttamente nelle diverse attività. EDUCAZIONE: 16 laboratori l'anno per potenziamento competenze di base, professionali e life skills. WELFARE: 3 iniziative. Pizza Oratorio, Sportello Sociale e animazione del Social Hub.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● INSIEME PER MIGLIORARE

Il percorso, realizzato alla scuola primaria dall'organico di potenziamento, ha lo scopo di promuovere il recupero delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche degli alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con BES.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Informatizzata

● CITTADINI DEL SITO UNESCO

Il Progetto, promosso dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli, ha lo scopo di promuovere e realizzare eventi di approfondimento nonché realizzare materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni ai beni materiali ed immateriali ed ambientali. Rinforzare i legami con il patrimonio culturale e territoriale di appartenenza. Concorrere a costruire una cultura di pace . Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● METTIAMOCI IN GIOCO

Il nuovo Programma “Scuola Viva” prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania, ed intende, nel rispetto degli obiettivi alla base del programma, dare continuità all’implementazione di percorsi di rafforzamento dell’offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l’innovazione sociale e l’inclusività per contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica e rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all’apprendimento culturale ampliando la propria offerta. Il Programma è orientato all’attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l’apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. In tale prospettiva, gli istituti scolastici sono chiamati a svolgere la funzione di programmazione degli interventi e di raccordo fra i vari attori del territorio al fine di sviluppare reti collaborative tra istituzioni e operatori locali. Il Progetto è diviso in quattro attività modulari: - SCHOOL OF ENGLISH - CORTO STUDENTI - PICCOLI STREET ARTIST - IN ALTO MARE - ALL' UNISONO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Teatro



● ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado . Le Competizioni sportive rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. Si promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Si prevedono attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione di tutti gli studenti soprattutto quelli con problemi socio-economici che non potrebbero praticare attività fisica in altro modo. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Nell'ambito dell'organizzazione delle attività, si è inteso consentire agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, creando e moltiplicando le occasioni dentro e fuori il curricolo con l'obiettivo di "fare sport tutti e fare di più". .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppare il profondo senso educativo e formativo dello sport in modo che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, imparino a rispettare le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● ORIENTALIFE

Le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita ,nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. In quest'ottica, la Direzione Generale dell'USR Campania ha dato vita al progetto ORIENTAlife da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Il progetto proposto è triennale e prevede la partecipazione delle classi di scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Il progetto prevede: □ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica



orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze. □
l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: -
raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la
formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa. Il progetto formativo si pone
contemporaneamente come strumento per tutte e tre le tipologie di orientamento: □
Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per
guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali,
motivazioni ed aspirazioni lavorative); L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo,
un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e
consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre
dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Al termine delle attività di
orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di
lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche
inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un
manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali,
motivazioni ed aspirazioni lavorative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro

● PON FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica ha ampliato l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Ceramica
	Fablab
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto di Educazione Finanziaria

Il progetto proposto dall'associazione Rotary Club Torre Annunziata Oplontis. distretto 2101, in partnership con Finetica ETS, è inerente all'educazione finanziaria, prevista dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/24), come insegnamento da inserire nel curriculum (Legge 5 marzo 2024, n.21), nella macro area Sviluppo economico e Sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire competenze con un programma di Educazione Finanziaria per adolescenti Fornire competenze con un programma di Microcredito per famiglie vulnerabili Fare inclusione finanziaria e prevenire il fenomeno dell'usura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

● F.I.F.A. 2023 (Fairplay Infanzia Famiglie Animazione)

Il progetto intende sperimentare un modello educativo e didattico per 140 bambini/e dai 5 ai 10 anni che innovi l'apprendimento aggregando attività che promuovano condizioni di crescita in contesti sociali sani e opportunità di apprendimento. Il percorso da un lato agisce sul potenziamento delle life skills dei bambini/e e dall'altro è finalizzato al contrasto dei fenomeni di



emarginazione. Filo conduttore del progetto saranno i valori educativi dello sport; sviluppato nell'arco di 24 mesi, coinvolge in primis bambini segnalati dalle scuole, dai servizi competenti o che frequentano gli ambienti delle associazioni coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere e la crescita armonica di un target di minori dell'Ambito Sociale 30, garantendo efficaci opportunità educative e prevenendo precocemente forme di disagio sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● ALLA SCOPERTA DELLA VITA DEI ROMANI AD OPLONTI

Il progetto si propone di introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza della storia e della cultura dell'antica Roma attraverso un approccio ludico-esperienziale. Le attività permetteranno ai bambini di scoprire, in modo semplice e coinvolgente, aspetti della vita quotidiana dei Romani, stimolando curiosità, osservazione e capacità di collegare passato e presente. Il percorso prevede momenti di racconto, giochi tematici, laboratori creativi e l'esplorazione di materiali iconografici, con l'obiettivo di costruire prime competenze storico-culturali adeguate all'età. L'esperienza culminerà con la visita guidata agli scavi archeologici di Oplonti (Villa di Poppea), dove i bambini potranno osservare direttamente ambienti, affreschi e reperti, vivendo un incontro autentico con il patrimonio culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini verso la storia e la cultura del territorio. Riconoscere semplici aspetti della vita quotidiana dei Romani. Potenziare le capacità di osservazione e di ascolto. Arricchire il linguaggio attraverso l'introduzione di nuovi vocaboli. Favorire la partecipazione attiva e la collaborazione nelle attività proposte. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e cura verso il patrimonio culturale. Rielaborare le esperienze vissute mediante attività grafiche, narrative o manipolative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

● LA PIAZZA DEI SOGNI

La Piazza dei Sogni è un progetto educativo rivolto ai bambini e alle bambine dai 5 ai 10 anni residenti nell'Ambito Sociale N. 30 di Torre Annunziata. Nasce con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione sociale e povertà educativa, promuovendo pari opportunità formative e un'effettiva inclusione. Il progetto propone un percorso a tappe, radicato nel territorio in cui i minori vivono e crescono, e si basa su un modello educativo e didattico innovativo, flessibile e personalizzato. L'intervento si rivolge in particolare a quei bambini e ragazzi per i quali la sola attività didattica ordinaria non risulta sufficiente, rendendo necessaria una risposta integrata e specifica per evitare il rischio di dispersione scolastica ed esclusione sociale. Il percorso prevede: attività territoriali che valorizzano luoghi, risorse e opportunità del contesto di vita; laboratori formativi e creativi finalizzati allo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali; percorsi individualizzati pensati per rispondere ai



bisogni educativi specifici di ciascun bambino; laboratori di potenziamento per sostenere attenzione, motivazione, autostima e apprendimenti. "La Piazza dei Sogni" intende offrire ai partecipanti uno spazio sicuro, accogliente e stimolante, dove i bambini possano sentirsi protagonisti attivi del proprio percorso di crescita, rafforzando competenze personali e relazionali e costruendo progressivamente una relazione più positiva con la scuola e con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore partecipazione e motivazione dei bambini alle attività educative e scolastiche. Rafforzamento delle competenze socio-emotive (cooperazione, rispetto, gestione delle emozioni). Miglioramento delle competenze cognitive e degli apprendimenti attraverso attività laboratoriali e di potenziamento. Inclusione degli alunni più fragili tramite percorsi personalizzati e interventi flessibili. Riduzione del rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa. Consolidamento del rapporto con il territorio e valorizzazione delle risorse locali.



Incremento dell'autostima e del senso di appartenenza a un contesto educativo accogliente e sicuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● NIRV@NA

Il progetto, realizzato nell'ambito del Programma "Scuola Viva - Azioni di Accompagnamento" - PR Campania FSE+ 2021/2027, intende potenziare la qualità dell'offerta formativa attraverso la sperimentazione di metodologie innovative basate sull'utilizzo del metaverso, della realtà aumentata e delle tecnologie immersive. L'iniziativa rientra nel progetto "NIRV@NA", Percorso III - Area Tematica "Didattica Sperimentale - Metaverso e Realtà Aumentata", ed è finalizzata a favorire l'inclusione, il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione all'utenza svantaggiata. Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali quali progettista, tutor e docenti di supporto, selezionati tramite bando interno, per garantire un percorso strutturato, accessibile e personalizzato. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni nel metaverso, percorsi interattivi in realtà aumentata e l'uso di strumenti digitali di nuova generazione, gli studenti potranno sperimentare ambienti di apprendimento dinamici, altamente motivanti e orientati allo sviluppo di competenze digitali avanzate, creative e trasversali. Il progetto mira inoltre a favorire il benessere scolastico, ridurre le difficoltà nell'apprendimento, prevenire fenomeni di dispersione e promuovere pari opportunità educative attraverso metodologie inclusive e innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e della capacità di utilizzare strumenti immersivi in modo consapevole. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti. Inclusione e supporto efficace agli studenti svantaggiati grazie a percorsi personalizzati. Riduzione dei rischi di dispersione e abbandono scolastico. Sviluppo di competenze comunicative, creative e trasversali utili per il futuro percorso scolastico e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Fablab

Lab. Cinema

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule	Magna
	Aula en plein air
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTA_MI

Il progetto OrientaMI intende potenziare le competenze orientative degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso attività mirate alla scoperta di sé, alla conoscenza del mondo della scuola secondaria di secondo grado e dei percorsi formativi e professionali del territorio. L'iniziativa è finalizzata a sostenere gli alunni in una scelta consapevole e motivata del proprio futuro formativo, in coerenza con le priorità del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Finalità: favorire lo sviluppo delle competenze orientative di base, trasversali e disciplinari. Rafforzare la capacità degli studenti di riconoscere interessi, attitudini, punti di forza e aree di miglioramento. Promuovere scelte consapevoli per il proseguimento degli studi, contrastando la dispersione scolastica e l'abbandono precoce. Sostenere un dialogo strutturato tra scuola, famiglie e istituzioni del territorio. Obiettivi specifici: facilitare la conoscenza dei differenti percorsi della scuola secondaria di secondo grado (licei, tecnici, professionali, leFP). Sviluppare metodi e strategie per l'auto-orientamento. Migliorare le competenze comunicative, relazionali e di problem solving collegate al progetto di vita. Offrire esperienze laboratoriali e visite orientative per avvicinare gli studenti al mondo reale dello studio e delle professioni. Destinatari: studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Attività previste: laboratori di orientamento: esplorazione di interessi, attitudini e stili cognitivi attraverso attività guidate. Incontri informativi con esperti, docenti della scuola secondaria di secondo grado, rappresentanti del mondo del lavoro e della formazione. Visite orientative e giornate "scuola aperta" presso istituti superiori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo ai propri interessi e alle proprie potenzialità. Aumento della capacità di prendere decisioni informate per il proseguimento degli studi. Rafforzamento delle competenze trasversali utili alla costruzione del progetto di vita. Coinvolgimento attivo delle famiglie nei processi di orientamento. Riduzione del rischio di scelte non adeguate o di successivo abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto OrientaMI si integra pienamente con la visione formativa dell'Istituto, contribuendo allo sviluppo del profilo di competenza dello studente e alla prevenzione della dispersione scolastica. Integra e rafforza le azioni di orientamento già previste dal PTOF, potenziando il raccordo con il territorio e con il sistema scolastico locale.

● A SCUOLA CON ALLEGRIA PLUS

Il progetto A Scuola con Allegria Plus intende offrire agli studenti attività educative, inclusive e ricreative durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni, con l'obiettivo di potenziare competenze di base e trasversali, favorire la socialità e contrastare situazioni di fragilità educativa. Il progetto rientra negli interventi del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - FSE+, finalizzati al supporto delle studentesse e degli studenti e al rafforzamento



del successo formativo. Finalità: favorire il benessere psicofisico e la socializzazione degli studenti nel periodo estivo. Recuperare e potenziare competenze disciplinari e trasversali, soprattutto in studenti con maggiori bisogni educativi. Prevenire la povertà educativa e il rischio di dispersione scolastica. Promuovere un uso positivo e formativo del tempo libero. Offrire un ambiente estivo sicuro, stimolante e inclusivo. Obiettivi specifici: rinforzare le competenze chiave (linguistiche, logico-matematiche, digitali, artistiche, motorie). Sostenere gli studenti con difficoltà o fragilità attraverso percorsi personalizzati. Sviluppare abilità relazionali, comunicative e di cooperazione. Incentivare la partecipazione scolastica e il senso di appartenenza alla comunità educante. Ampliare le opportunità formative al di fuori del calendario scolastico ordinario. Destinatari: studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, con particolare attenzione agli alunni più fragili o a rischio di dispersione. Attività previste: laboratori didattici estivi per il potenziamento delle competenze di base. Attività sportive, ludiche e di movimento per il benessere psicofisico. Laboratori espressivi, artistici, creativi e musicali. Percorsi di educazione digitale e coding. Attività di gruppo, giochi cooperativi e progetti di socializzazione. Uscite didattiche e attività all'aperto finalizzate alla conoscenza del territorio. Spazi di supporto emotivo e relazionale per alunni con bisogni educativi emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze scolastiche e trasversali degli studenti. Aumento del benessere, della motivazione e della partecipazione attiva. Miglioramento della socializzazione e delle dinamiche relazionali. Supporto concreto agli alunni con maggiori fragilità educative. Maggiore inclusione e riduzione dei rischi di dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto A Scuola con Allegria Plus integra in modo coerente la missione educativa dell'Istituto, ampliando l'offerta formativa nel periodo estivo e contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e attento ai bisogni di tutti gli studenti. Le attività offerte rappresentano un'opportunità per sostenere il successo formativo, prevenire le disuguaglianze e promuovere la cittadinanza attiva.

● AGENDA SUD

Il progetto L'Officina delle Competenze Plus rientra nel quadro dell'iniziativa "Agenda SUD", finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e al rafforzamento delle competenze di base nelle scuole caratterizzate da maggiori fragilità formative. Il progetto prevede percorsi laboratoriali innovativi e inclusivi, volti al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e delle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione alla dimensione spaziale e territoriale. L'obiettivo è favorire il successo formativo degli studenti, promuovendo metodologie attive, coinvolgenti e cooperative. Finalità Ridurre i divari negli apprendimenti e migliorare le competenze di base. Rafforzare la motivazione allo studio e il protagonismo degli studenti. Promuovere competenze di cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione. Valorizzare la conoscenza del territorio, dello spazio e dell'ambiente. Contrastare fenomeni di fragilità educativa e rischio di dispersione scolastica. Obiettivi specifici Potenziare le competenze chiave europee: alfabetica funzionale, matematica, scientifica, digitale, personale-sociale e civica. Sviluppare abilità trasversali: problem solving, collaborazione, pensiero critico, creatività. Migliorare le competenze di orientamento nello spazio, lettura del territorio e consapevolezza ambientale. Favorire l'adozione di metodologie laboratoriali, cooperative e basate sull'apprendimento esperienziale. Rafforzare autostima, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Destinatari Studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto, con attenzione prioritaria a coloro che presentano maggiori difficoltà negli apprendimenti o situazioni di svantaggio socio-educativo. Attività previste Laboratori di potenziamento linguistico (lettura, comprensione, produzione orale e scritta). Laboratori di matematica e problem solving, con attività pratiche e manipolative. Percorsi scientifici e STEM con esperimenti, osservazioni, ricerca sul campo. Laboratori digitali e multimediali per l'acquisizione di competenze digitali di base e avanzate. Attività di educazione civica e cittadinanza attiva, giochi di ruolo e cooperative learning. Percorsi di conoscenza del territorio, esplorazioni ambientali, mappe, percorsi cartografici e attività



outdoor. Laboratori inclusivi per studenti con bisogni educativi speciali. Produzione di elaborati, presentazioni, mappe, progetti digitali come esito delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento significativo delle competenze di base degli studenti. Aumento della partecipazione, della motivazione e della regolarità scolastica. Riduzione dei divari formativi e delle fragilità negli apprendimenti. Sviluppo del senso di cittadinanza, responsabilità e cooperazione. Maggiore consapevolezza del territorio e dell'ambiente di appartenenza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto L'Officina delle Competenze Plus rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto, in linea con gli obiettivi strategici di inclusione, potenziamento delle competenze e riduzione dei divari educativi. Contribuisce alla costruzione di un ambiente di apprendimento innovativo, equo e partecipativo, e integra pienamente le azioni previste per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e del successo formativo degli studenti, come previsto nelle priorità di "Agenda SUD".



● ATTRAVERSAMENTI

Il progetto “AttraversaMenti – Culturali, Generazionali, Territoriali” è finanziato dalla Regione Campania – Assessorato alle Politiche Sociali. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di “promuovere conoscenza e partecipazione attraverso esperienze di natura, arte, musica e storia” e si concluderà nel maggio 2026. Il progetto mira a ridurre le disuguaglianze e a garantire un’istruzione realmente inclusiva. A coordinarlo è Ethnos Club APS, capofila di una rete che comprende Pro Loco Herculaneum, Delphino, Vesuvio Natura da Esplorare e Archeo Club d'Italia – sezione Mario Prospero di Torre Annunziata. L’obiettivo di AttraversaMenti è quello di contrastare condizioni di fragilità e svantaggio sociale, sviluppare e rafforzare legami, superare la frammentazione e promuovere coesione nelle comunità urbane ed extraurbane caratterizzate da marginalità e disgregazione. L’Archeo Club d'Italia curerà approfondimenti di archeologia; l’associazione Vesuvio Natura guiderà gli studenti lungo i sentieri del vulcano; i volontari di Delphino insegneranno ai più piccoli le basi della sicurezza subacquea e il rispetto dell’ambiente marino. Il percorso “Ethnos per le Scuole” prevede laboratori musicali sulle culture etniche, incontri con musicisti nazionali e internazionali e la partecipazione a concerti, offrendo ai giovani una preziosa occasione di crescita e arricchimento personale ed emotivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

AttraversaMenti si propone così come un percorso educativo innovativo, capace di unire territori, culture e generazioni attraverso l'esperienza diretta, la creatività e la scoperta del patrimonio naturale e artistico del Vesuviano. 1. Lo studente riconosce il valore intrinseco e culturale del paesaggio come bene collettivo (ai sensi dell'art. 9 della Costituzione) e formula proposte per la sua tutela attiva. 2. Lo studente descrive l'importanza del patrimonio culturale, materiale e immateriale (artistico, storico, demotico, antropologico), come risorsa identitaria e fattore di sviluppo. 3. Lo studente dimostra un atteggiamento di rispetto e cura nei confronti dei beni pubblici e dei luoghi di interesse storico-culturale, comprendendone il valore per le generazioni future. 4. Lo studente partecipa attivamente (come fruitore o promotore) a manifestazioni, eventi e attività culturali, riconoscendone il ruolo nella crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula en plein air



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
SCOLASTICO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la



Ambito 1. Strumenti

Attività

sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING: CODEWEEK E
HOUR OF CODE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta progettuale intende implementare il pensiero computazionale attraverso la creazione di eventi durante il code week con il coinvolgimento di gruppi- classe sempre diversi (ottobre e dicembre) Si tratta, nello specifico, della costruzione di un gioco con le carte create in occasione del compleanno del robot Cody Roby, scaricabili dal sito www.programmailfuturo.it, ovvero di implementare percorsi reali e virtuali, quindi di documentare il progetto mediante l'utilizzazione di foto e video.

Obiettivi formativi: Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di tipo ludico; Sviluppare l'uso pratico di nuove forme di creatività; Apprendere che l'uso della logica non è aliena dal pensiero creativo.

Competenze attese: Competenze specifiche circa l'uso del pensiero computazionale; competenze personali, culturali e sociali.

Destinatari: gruppi classe e classi parallele



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SPAZI E STUMENTI
DIGITALI PER LA STEM "APPASSIONATI
DI CONO...SCIENZE"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto, finanziato con i fondi PNSD, mira alla la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
E NUOVI AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

L'attività formativa connessa all'azione #26 consentirà l'acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale e laboratoriale per creare e gestire l'insegnamento e la didattica con il digitale. Tale formazione si inquadra nelle azioni di supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale del MIM.

I **risultati attesi** sono i seguenti:

- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Destinatari: tutti i docenti

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i Fondi di cui all' articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147 , in coerenza con l'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale verranno realizzate azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica , attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.

Titolo attività: Spazi e strumenti

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali per le STEM
ACCOMPAGNAMENTO

Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo si propone di offrire ai docenti un nuovo approccio alle discipline Stem (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.

Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Investire sulle Stem non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo. Integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie

Approfondimento

1. Analisi di Contesto (Analisi dei dati Osservatorio Scuola Digitale)

Sulla base delle rilevazioni effettuate tramite il questionario dell'Osservatorio nell'ultimo anno,



l'Istituto ha evidenziato:

Punti di Forza: utilizzo diffuso del registro elettronico; alfabetizzazione digitale di base del corpo docente.

Aree di Miglioramento: Integrazione delle discipline STEM/STEAM; potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale e consapevolezza sull'Intelligenza Artificiale. Consolidamento delle infrastrutture di rete in tutti i plessi

2. Obiettivi Strategici per il Triennio 2025-2028

L'IC Leopardi Parini Rovigliano si pone i seguenti obiettivi, in continuità con i progressi conseguiti:

Obiettivo 1: Evoluzione degli Ambienti di Apprendimento. Trasformare le aule in ambienti di apprendimento ibridi, sfruttando le risorse del PNRR (Scuola 4.0) per integrare arredi flessibili e tecnologie avanzate.

Obiettivo 2: Didattica Orientativa e STEAM. Implementare percorsi di coding, robotica educativa e pensiero computazionale dalla Primaria alla Secondaria di primo grado.

Obiettivo 3: Inclusione e Personalizzazione. Utilizzare le tecnologie assistive per supportare gli alunni con BES e DSA, garantendo una didattica universale (UDL).

Obiettivo 4: Cittadinanza Digitale. Promuovere un uso etico e critico della rete, con focus sulla prevenzione del cyberbullismo e sull'educazione ai media.

3. Risultati Attesi (Indicatori di Monitoraggio)

Al termine del triennio, l'Istituto si attende di:

1. Aumentare del 30% l'utilizzo di metodologie attive (EAS, Debate, Tinkering) certificate nelle programmazioni di classe.
2. Coinvolgere il 100% dei docenti in almeno un percorso di formazione continua sulle nuove tecnologie.
3. Istituire un Repository d'Istituto per la condivisione di UdA digitali e buone pratiche.
4. Consolidare il Curricolo Digitale Verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.
5. Formazione interna: "Peer-to-peer" tra docenti esperti (Animatore Digitale e Team



Innovazione) e colleghi.

6. Workshop per alunni: Laboratori pomeridiani di creatività digitale.

7. Coinvolgimento famiglie: Incontri informativi sulla sicurezza online e l'identità digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO - NAIC8FY007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione significa conoscere e comprendere i livelli di apprendimento raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Gli ambiti di osservazione e valutazione sono strettamente legati ai seguenti cinque campi di esperienza: identità, autonomia, socialità e relazione, risorse cognitive, risorse espressive.

I criteri di osservazione/valutazione sono si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

Per presentare l'evoluzione individuale di ciascun bambino, il team docente stila una griglia informativa iniziale, intermedia e finale. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una griglia informativa che costituisce il documento di valutazione e la certificazione delle competenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, prende l'avvio l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Secondo la normativa suddetta, l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I nuclei concettuali della disciplina sono tre: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre per la scuola secondaria di I grado. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sintetico, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Tale giudizio concorre all'ammissione alla classe successiva. I criteri di valutazione di tale disciplina riguardano tre aspetti che interessano la crescita dell'alunno nella sfera dell'Educazione civica: conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti. Per ogni aspetto sono stati elaborati criteri e descrittori corrispondenti a voti in decimi, giudizi sintetici e livelli di competenza. Per i bambini e per le bambine della scuola dell'infanzia, l'educazione civica, prevista dalla Legge, è declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali." (Linee guida per l'Ed. Civica). Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate analizzando il vissuto del bambino e l'abilità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Si considerano i seguenti criteri:

- la partecipazione al dialogo con pari ed adulti, comprendendo e rispettando il loro ruolo;
- l'accettazione delle regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti;
- lo sviluppo di curiosità e l'interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione;
- l'acquisizione e il consolidamento delle regole di base della vita sociale nel contesto scolastico;



□ il dialogo con i compagni e con gli adulti rispettando turni e tempi di intervento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, sono l'insieme delle osservazioni e delle rilevazioni di verifica che si realizzano nel corso dell'anno. La rilevazione degli apprendimenti, in particolare, è funzionale alla progettazione didattica in quanto consente al docente di orientare nuovamente la propria azione in base ai risultati conseguiti dagli alunni. La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni UDA. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. Oltre alla valutazione delle prove i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: • attenzione; • impegno; • partecipazione al dialogo educativo; • ritmo di lavoro; • puntualità nelle consegne; • rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. Dal 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati". La nuova legge contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla scuola primaria. In base a tale legge e alla successiva ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, dalla seconda frazione dell'a.s. 2024/25, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della SCUOLA PRIMARIA è espressa con giudizi sintetici che sono accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione con giudizi sintetici investe anche l'Educazione civica e la valutazione di comportamento alla scuola primaria. I suddetti giudizi, sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Per definire i livelli di apprendimento si considerano: □ autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività; □ caratteristiche della situazione didattica; □ utilizzo/padronanza di conoscenze, abilità e competenze; □ proprietà di linguaggio e capacità di espressione e rielaborazione. Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali e vengano assegnati i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) riferendosi agli obiettivi specifici per ogni disciplina, ciò significa che i giudizi espressi durante l'anno scolastico rifletteranno in modo chiaro il livello di apprendimento raggiunto dagli



alunni in relazione agli obiettivi stabiliti. I docenti cercheranno di evitare i giudizi negativi o di limitarli ai soli casi veramente particolari. Nelle prove scritte di tutte le classi la valutazione può essere accompagnata con commenti, consigli ed osservazioni allo scopo di fornire un feedback chiaro e costruttivo per aiutare gli alunni e le famiglie a capire i punti di forza e di debolezza degli alunni stessi e modalità con cui possono migliorare. Per la valutazione di altri lavori scritti (ad esempio sul quaderno) possono essere utilizzati termini o espressioni incoraggianti all'acquisizione degli apprendimenti. La valutazione, al termine di ogni quadrimestre, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (GIUDIZIO ANALITICO). Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi sintetici correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 (art. 4 ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020). Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, alla scuola primaria, dalla seconda frazione dell'anno scolastico 2024/2025 segue le direttive della legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Alla SCUOLA SECONDARIA, la valutazione degli apprendimenti, secondo la legge n. 150/2024, rimane invariata.

Allegato:

2025_26_LINK_RUBRICHE_VALUTAZIONE_DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dal secondo periodo dell'anno scolastico 2024/2025 la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e la successiva Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025, n. 3, hanno introdotto modifiche alla valutazione delle discipline nella scuola primaria e del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Nello specifico, la valutazione del comportamento, come la valutazione delle discipline, sarà individuata nella scuola primaria attraverso un giudizio sintetico, da "Insufficiente a Ottimo", e nella scuola secondaria di primo grado attraverso un voto compreso tra 5



e 10 e, in ottemperanza a quanto sancito dall' O.M. Nell'anno scolastico 2025/2026, dal 10 ottobre 2025, sono entrati in vigore due importanti decreti che danno seguito alle indicazioni della legge n.150 del 1 ottobre 2024: 1. DPR 8 agosto 2025, n. 134: Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (25G00140). 2. DPR 8 agosto 2025, n. 135: Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe, durante gli scrutini periodici e finali, è espressa attraverso un voto in decimi per la SSIG e un giudizio sintetico per la scuola primaria e in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Gli indicatori, che concorrono all'attribuzione del voto, sono stati definiti sulla base di riferimenti normativi e suddivisi in: **COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI** (rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico come stabilito nel regolamento d'istituto e condiviso nel patto educativo di corresponsabilità); **SPIRITO D'INIZIATIVA** distinto nei seguenti aspetti:- **RESPONSABILITÀ** (che si manifesta attraverso consapevolezza e impegno nello studio, nelle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, cura nell'utilizzo di strumenti e strutture); - **PARTECIPAZIONE** (partecipazione e impegno alla routine scolastica); - **RELAZIONALITÀ** (collaborazione/disponibilità con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite); c. **FREQUENZA** d. **NOTE DISCIPLINARI**

Allegato:

rubriche valutazione comportamento 202526.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche, se in sede di scrutinio finale, si è in presenza di livelli di apprendimento (parzialmente raggiunti o) in via di prima acquisizione, (art. 3 comma 1 del D.L. 62/2017). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 3 comma 1 del D.L. 62/2017). L'ammissione sarà consentita anche con un numero di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in via di prima acquisizione (art. 3 comma 3 decreto-legge 62/2017) pari a tre. Nella scuola secondaria di I grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche



se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in massimo tre discipline da riportare sul documento di valutazione. Per entrambi gli ordini scolastici il Consiglio di classe tiene conto: □ dell'impegno mostrato nello studio e volontà profusa; □ della progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti; □ delle potenzialità cognitive possedute; □ della valutazione di aspetti di tipo pedagogico e motivazionale; □ della frequenza scolastica. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze (per motivi familiari e/o di salute) purché giustificate, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. (D.P.R. 122/2009 art. 14 comma 7). L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" alla classe successiva quando presenta numerose lacune nella preparazione la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe futura, ovvero: □ gravi e diffuse insufficienze in quattro o più discipline; □ progressivo peggioramento in corso d'anno; □ numerose assenze non giustificate che superino il monte ore deliberato dal Collegio Docenti e che pregiudichino la valutazione dello stesso. Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla classe successiva nell'anno scolastico precedente. Infine, concorrerà all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva anche il voto di comportamento inferiore a 6/10 (Lg n.150 del 1 ottobre /2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno/a è ammesso/a all'esame conclusivo del primo ciclo se partecipa entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; valgono inoltre gli stessi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. All'ammissione o alla non ammissione all'esame di stato del primo ciclo concorre anche il voto di comportamento inferiore a 6/10 (Lg n.150 del 1 ottobre /2024).

Il voto di ammissione all'esame di stato è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e sempre in base alle normative vigenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso efficaci metodologie: peer to peer, tinkering, cooperative learning e tutoraggio. La prospettiva dell'inclusione è incentrata sulla progettazione e verifica concordata fra agenzie e attori diversi, pur nel rispetto dei ruoli specifici (GLO). Gli obiettivi da raggiungere scaturiscono dall'analisi di elementi che riguardano la Dimensione personale e quella contestuale, in termini di competenze ed opportunità, barriere e facilitatori. Dunque nella peculiarità di ciascun allievo vengono utilizzati strumenti e attività minuziosamente descritte nelle sezioni che riguardano le 4 Dimensioni messe a disposizione dal nuovo modello di PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità settimanale nella primaria, negli incontri di dipartimento nella secondaria e nei CdC. I Criteri di valutazione sono riferiti ai livelli di apprendimento degli obiettivi declinati nel PEI nel rispetto delle reali potenzialità di ciascuno. La scuola, attraverso il protocollo di accoglienza dedicato agli alunni stranieri, propone progetti di intercultura atti alla valorizzazione delle differenze culturali, realizza attività personalizzate, avvalendosi, ove necessario, del supporto di Associazioni e figure professionali con cui collabora realizzando attività di intercultura e diversità nel rispetto della libertà di espressione individuale. Lo sviluppo di una educazione interculturale risulta a tutto beneficio della coesione sociale, della convivenza democratica e della valorizzazione della diversità come arricchimento e scambio; destrutturando preconcetti e pregiudizi che possono favorire forme di discriminazione e bullismo. Gli studenti, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, sono quelli che dopo uno screening in ingresso vengono individuati come BES secondo un protocollo di accoglienza adottato dalla scuola (come in allegato). Per tali alunni viene stilato un PDP condiviso con la famiglia e predisposte ore di potenziamento con un monitoraggio periodico e una valutazione secondo criteri stabiliti. La scuola utilizzando le strumentalità offerte dal POF e dal PAI, coinvolge e valorizza ciascun alunno e ne promuove la didattica con azione formativa individualizzata e personalizzata. Le attività di recupero/potenziamento organizzate per gruppi di livello all'interno della classe supportate dal docente di potenziamento risultano più efficienti ed efficaci. Durante il



periodo pandemico le attività di sostegno rivolte agli alunni con BES sia in Dad che in Did hanno avuto una continuità grazie alla creazione della "Classroom Inclusion" all'interno della piattaforma G-Suite. Puntuale la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI, attraverso osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni (in ingresso, in itinere e finali).

Punti di debolezza:

Le attività di inclusione (sia per i BES che per gli studenti stranieri) potrebbero avere maggior efficacia se ci fosse una presenza più costante, ovvero una maggiore attenzione da parte delle famiglie verso il processo di formazione. Inoltre, alcuni studenti disabili seguono il Piano Riabilitativo in orario scolastico e questo non favorisce una presenza costante. Dato il particolare contesto in cui la scuola opera, sarebbe auspicabile una maggiore continuità dei docenti negli anni. Il continuo avvicinarsi di figure diverse, soprattutto dei docenti di sostegno crea negli alunni BES un disagio di adattamento relazionale. La motivazione è legata al fatto che la maggior parte dei posti viene riconosciuta in organico di fatto a docenti dunque di passaggio. In aggiunta a tale situazione si rileva una non corrispondenza tra le ore assegnate dal CSA agli alunni e quelle richieste in sede di GLO. Anche nel caso degli interventi di recupero e potenziamento il problema principale è la mancanza di una frequenza assidua e costante e lo scarso supporto delle famiglie e degli enti deputati. La mancanza delle figure di "Assistenti Materiali" limita fortemente il percorso inclusivo degli alunni che ne necessitano, costringendo la scuola all'utilizzo di personale ATA specializzato per arginare il problema. Per valorizzare a pieno l'intercultura sarebbe necessario un investimento maggiore di risorse esterne tali da supportare tutto il percorso educativo didattico di questi alunni e non limitandosi solo all'accoglienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dell'acquisizione della documentazione in possesso della scuola (Convalida per l'accertamento dell'handicap, individuazione da parte dell'ASL di appartenenza, Diagnosi funzionale) il Dirigente scolastico provvede all'assegnazione dei docenti agli alunni diversamente abili nel rispetto delle decisioni assunte nel GLI. Successivamente si procede alla stesura del PEI attraverso le nuove funzionalità nella partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti. Il PEI debitamente compilato viene attenzionato e condiviso (in sede di GLO) dall'UMD e dalla famiglia. Nella corresponsabilità e collaborazione delle parti interessate viene poi sotto firmato e consegnato secondo calendarizzazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Team docenti, UMD, Centri Riabilitativi, Genitori ed eventuali tutori legali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare in riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In base alle situazioni di disagio, alle osservazioni sul conteso (barriere e facilitatori) e alle effettive capacità degli studenti viene elaborato il PEI. In esso sono individuati : • gli obiettivi specifici d'apprendimento in termini di esiti e prestazioni attese • le strategie e le attività educative/didattiche • le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali • la personalizzazione delle modalità di verifica e valutazione. In particolare i criteri di valutazione riferiti agli studenti con disabilità grave sono stati modificati e/o integrati per rispondere coerentemente alla descrizione dei processi contenuti nel PEI. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali – valorizzare e sostenere le specificità di ciascuno per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento - monitorare la crescita dell'individuo -favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe futura più adatta. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per fornire alle persone competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di auto efficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Si allegano il PI (Piano per l'inclusione) ed il protocollo di accoglienza BES

PI - [Allegato](#)

Protocollo di accoglienza alunni con BES [Allegato](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, la gestione e l'amministrazione è improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Pertanto saranno previste le seguenti figure:

- collaboratori del DS e coordinatori didattici dei vari ordini;
- la figura di responsabile di plesso;
- le funzioni strumentali al PTOF;
- la figura del coordinatore di classe, del presidente di intersezione e di interclasse;
- i referenti degli spazi laboratoriali (letterario, matematico-scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico-musicale, motorio, inclusione);
- il referente ambiente, sportivo, musicale, del bullismo e cyberbullismo, della dispersione scolastica.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE
Area linguistico-storico-geografica- artistico-espressiva	Italiano, Storia, Geografia, Religione Lingue straniere, Arte, Musica
Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia, E.motoria
Area integrazione-inclusione	Sostegno



La qualità del servizio erogato non può prescindere dalle competenze e dall'organizzazione del lavoro del personale ATA che sarà necessario improntare sempre più a criteri di efficacia ed efficienza la gestione amministrativa in particolare:

- Organizzando in modo funzionale il lavoro di tutti, definendo le responsabilità di ciascuno e i livelli di collaborazione possibili, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato;
- Verificando periodicamente i risultati e monitorando le procedure adottate.
- Consolidando e potenziando le competenze individuali mediante percorsi di aggiornamento professionale in particolare sulle tematiche afferenti gli acquisti e i contratti, la carriera del personale, la digitalizzazione dell'attività amministrativa.
- Semplificando le procedure ed innalzando il livello di applicazione della legge sulla trasparenza.
- Capitalizzando l'esperienza della dematerializzazione indotta dall'emergenza epidemiologica.
- Potenziando il processo di informatizzazione dell'Ufficio estendendolo ad ogni area ed attività realizzata, nel rispetto delle vigenti normative.

TEMPO SCUOLA

L'IC LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO ha adottato la settimana corta ed eroga il proprio servizio rispettando il seguente tempo scuola:

ORDINE	ORE SETTIMANALI	INGRESSO	USCITA
INFANZIA	40 CON REFEZIONE 25 SENZA REFEZIONE	8:15	12:15 SENZA REFEZIONE 16:15 CON REFEZIONE
PRIMARIA	27	8:00	13:30 (lun-giov) 13:00 (ven)



	29 (classi quarte e quinte)	8:00	14:00 (lun-giov) 13:00 (ven)
	40 (classi a tempo pieno)	8:00	16:00
SECONDARIA	30	8:00	14:00

QUADRI ORARIO SCUOLA SECONDARIA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria con docente laureato in Scienze motorie, introdotto dalla L. 234 del 30.12.2021, l'orario della scuola primaria (per le classi quinte dall'a.s. 2022-23 e per le classi quarte dall'a.s. 2023-24), passa da 27 a 29 ore settimanali. Con delibera del collegio dei Docenti n.23 del 14.09.2022 l'ora di educazione motoria non più prestata dal docente curriculare, va ad incrementare il monte ore settimanale di matematica che diventa di 6 ore settimanali.

Sulle classi terze, invece, l'adesione al progetto Scuola Attiva Kids, comporta l'incremento di un'ora settimanale di educazione motoria nell'ambito sempre delle 27 ore settimanali. Con delibera del Collegio dei Docenti tale incremento va ad incidere sulle ore di matematica che subiscono un decremento di un'ora a settimana.

PRIME SECONDE TERZE QUARTE/QUINTE

ITALIANO	7h	7h	7h	7h
MATEMATICA	7h	6h	5h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h
INGLESE	1h	2h	3h	3h
STORIA	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h
ARTE	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h



TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h
RELIGIONE	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA 1h	1h	1h	2h	
TOTALE	27	27	27	29

Nelle classi a tempo pieno l'orario è incrementato di 5 ore di tempo mensa più 8 ore di approfondimento delle discipline italiano, matematica, storia e geografia, per un totale di 40 ore.

Nelle classi seconde e terze, quando viene attivato il Progetto "Scuola Attiva Kids" le ore di educazione fisica diventano 2 e le ore di italiano scendono a 6.

La scuola inoltre attiva la lectio brevis , con orario antimeridiano ridotto e conseguente uscita anticipata nei seguenti periodi:

1. l'ultimo giorno prima delle vacanze di Natale;
2. l'ultimo giorno prima delle vacanze di Pasqua;
3. l'ultima settimana di lezione del mese di Giugno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni: -Sostituzione del D.S., con delega alla firma degli atti, in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario, per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza e di equità; -Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; - Organizzazione, diffusione, raccolta e conservazione di circolari e comunicazioni interne; -Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di Interclasse/intersezione/classe con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti e degli incontri scuola-famiglia; - Controllo periodico delle assenze giornaliera e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; - Rapporti con gli Enti territoriali, pubblici e privati , e con le altre scuole; -Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	degli alunni: disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc... Contatti con le famiglie; - Supporto al D.S. nel lavoro ordinario e nei progetti realizzati nell'Istituto.	
	□ Supporto al Collaboratore delegato; □ Gestione, in prima istanza, dei rapporti con l'utenza della scuola ; □ Segnalazione delle emergenze; □ Coordinamento tra i plessi di scuola, con particolare riferimento alla diffusione di circolari, informazioni, materiale didattico, comunicazioni; □ Coordinamento della programmazione e delle attività didattiche; □ Coordinamento di tutte le attività progettuali; □ Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto; □ Raccordo con le Funzioni strumentali e referenti/responsabili vari; □ Coordinamento delle iniziative finalizzate alla realizzazione di modelli organizzativi nell'ottica della continuità educativa e didattica; □ Sostituzione dei colleghi assenti; □ Contatti con le famiglie; □ Disposizione dei permessi in entrata degli alunni	3
Funzione strumentale	Area 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, PROGETTUALITA' Area 2 INCLUSIONE Area 3 CONTINUITA',ORIENTAMENTO Area 4 DISPERSIONE Area 5 FORMAZIONE E VISITE GUIDATE Area 6 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE	6
Capodipartimento	Presiede i Dipartimenti verticali ed orizzontali.	6
Responsabile di plesso	collaborazione con il Dirigente Scolastico; - gestione e cura dei rapporti con i collaboratori, referenti e responsabili vari, con la Segreteria e la Presidenza; - segnalazione tempestiva delle	4



emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); - referente al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; - raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - cura dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento d'istituto, il Piano dell'offerta formativa, il documento di valutazione dei rischi, il piano di evacuazione); - collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; - gestione e cura dei laboratori

Responsabile di
laboratorio

Predisporre il regolamento per la fruizione del laboratorio. □ Controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nel laboratorio. □ Provvedere a presentare, le

3



	proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile. □ Provvedere alla presentazione di attività laboratori ali da svolgere; □ Coordinare l'accesso delle classi e delle sezioni al laboratorio stesso predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto su apposita tabella. □ Predisporre il registro presenze ed accessi. □ Tenere il registro di contact tracing per l'emergenza COVID. □ Riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato del laboratorio. □ Segnalare al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto	
Animatore digitale	• Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD. • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. • Supportare il dirigente scolastico nelle attività inerenti l'Azione 1 – Next Generation Classrooms) l' Azione 2 – Next Generation Labs del Piano scuola 4.0.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la	6



creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; • Coordinare, in raccordo con le Funzioni strumentali area 6, le iniziative e le attività connesse all'insegnamento di educazione Civica. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative

1



all'educazione civica; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.

Referenti bullismo e
Team Antibullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione.....);
□ Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunno, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; - 2) percorsi di educazione alla legalità; - 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); - 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...);
□ Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; □ Coinvolgimento degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); □ Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con le FF.SS. sulla comunicazione); □ Partecipazione ad



	eventi/iniziative/corsi di formazione promosse dal MIUR/USR/SCUOLA NAZIONALE DIGITALE. Referente del progetto "Generazioni connesse", con opera di disseminazione tra i docenti. □ Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.	
Referente sport	Organizzazione e coordinamento dei Campionati studenteschi e di attività connesse alla pratica sportiva. Organizzazione e coordinamento di Scuola Attiva Kids e Junior. Redazione del regolamento ed orario per la fruizione del campo sportivo esterno in erba sintetica. Organizzazione e coordinamento del Progetto "Joy of Moving". Inventario attrezzi sportivi e collaborazione con l'area acquisti della segreteria. Partecipazione ai momenti informativi/formativi previsti. Collaborare con l'esperto di scienze motoria scuola primaria. Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti di educazione motoria. Curare il monitoraggio delle suddette attività realizzare un monitoraggio finale tramite la somministrazione di un questionario in modalità. Digitale rivolto ad alunni, docenti e genitori coinvolti. Rendicontare al Collegio dei docenti le attività svolte.	1
Referente ambiente	Progettazione, organizzazione, realizzazione e coordinamento di tutte le attività di educazione ambientale dell'Istituto	2
Referente musica	Si occupa di tutte le attività progettuali musicali	1
Coordinatori di classe scuola secondaria e scuola primaria	Il coordinatore di classe è un punto di raccordo fondamentale tra docenti, studenti, famiglie e dirigenza, con compiti che spaziano dalla	61



gestione amministrativa (registri, verbali, assenze) alla mediazione, promuovendo la collaborazione tra docenti e monitorando il benessere e il profitto degli studenti, fino alla preparazione degli atti per gli scrutini e la comunicazione con le famiglie su situazioni problematiche o BES (Bisogni Educativi Speciali).

Referente E-Twinning

E' incaricato di coordinare, promuovere e gestire le attività della scuola legate al programma europeo eTwinning, fungendo da punto di collegamento con l'Unità Nazionale e Regionale, supportando i colleghi, organizzando eventi e facilitando la partecipazione a progetti collaborativi online a livello europeo per l'internazionalizzazione e lo scambio didattico-culturale

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Il docente viene impegnato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Con i docenti assegnati al potenziamento si attivano progetti di recupero delle competenze di base destinati agli alunni con BES

4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Potenziamento della pratica
musicale con quota extracurriculare
con il Progetto "Musica a colori"
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I
GRADO

Attività artistiche laboratoriali
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Progetto Musica a colori
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende i servizi amministrativi e la contabilità. Pianifica le risorse economiche dell'Istituto. Coordina i Collaboratori e il personale ATA.

Ufficio protocollo

Garantire il buon funzionamento degli strumenti e l'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, della gestione dell'archivio garantire che le operazioni di assegnazione, registrazione e di segnatura del protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di approvvigionamento ed istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto secondo le delibere del CdI . Tenuta libro inventario generale. Tenuta giornale magazzino. Rapporti con fornitori per preventivi . Ricevimento merci e distribuzione dei materiali ai vari reparti. Carico e scarico di magazzino: segnalazione di scorte minime. Redazione di ordini di acquisto, trattative dirette o procedure negoziate sul Mepa e fuori Mepa.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con



tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del Ptof .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.comprensivoleopardiparinirovigliano.edu.it/argomento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: NOI CITTADINI DEL SITO UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Approfondimento:

La rete è costituita tra la Città Metropolitana di Napoli ed i Comuni e le scuole dell'area vesuviana e ha come scopo la realizzazione del Progetto "Noi cittadini del sito Unesco" promosso dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli che ha come scopo quello di rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro.



Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TORRE ANNUNZIATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE CON ASSOCIAZIONE PICCOLI PASSI GRANDI SOGNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

La rete con l'Associazione "Piccoli Passi Grandi Sogni", onlus, è consolidata da anni e consente la partecipazione della scuola a numerosi progetti di coesione sociale strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Fondazione con il Sud, Fondazione con i Bambini, Fondi PNRR). Grazie a tale rete la scuola si arricchisce di numerose altre opportunità formative e ciò consente di operare anche con professionalità esterne alla scuola che già si occupano di molti nostri alunni, in quanto minori a rischio, creando i presupposti per quella continuità orizzontale tanto auspicata dai documenti ministeriali.



Denominazione della rete: FORMAINRETE

Azioni realizzate/da realizzare

- SICUREZZA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' accordo di rete intende proporre e sviluppare una serie di corsi di formazione atti ad ottemperare alle richieste della normativa in materia di sicurezza sui luoghi lavoro di cui dlgs 81/08 e s.m e, in particolare, al nuovo corso per DATORE DI LAVORO introdotto dall' Accordo Stato Regioni del 17.04.2025 attraverso la realizzazione del progetto " FORMARETE 81/08" promosso dall'I.C. "De Filippo di Poggiomarino nell'anno scolastico 2025/2026 ed esteso alle scuole di alcuni comuni vicini.

Denominazione della rete: GENTILDONNA OPLONTINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Clil Emile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo di Rete ha l'obiettivo di potenziare, promuovere, implementare e consolidare lo studio delle lingue straniere nel primo ciclo di attraverso le seguenti azioni:

- formazione per la metodologia CLIL, rivolte ai docenti delle scuole aderenti, finalizzate alla diffusione di pratiche didattiche integrate tra contenuti disciplinari e lingua straniera;
- formazione linguistica, volte a rafforzare le competenze nella lingua straniera veicolare, con percorsi specifici calibrati sui diversi gradi di istruzione;
- progettazione e attuazione di moduli CLIL/EMILE, con l'integrazione delle tecnologie digitali (ICT), coinvolgendo docenti ed alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti alla rete.

Le attività comprenderanno:

- la produzione, sperimentazione e condivisione di materiali didattici digitali sviluppati in contesti reali di apprendimento; □
- partecipazione a progetti e iniziative innovative, sia a livello locale che nazionale ed europeo, nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere; □
- realizzazione di attività di scambio, in particolare il progetto Trans'Alp Junior, nonché di gemellaggi tra studenti (in presenza e/o online) e di esperienze di job shadowing per docenti (in modalità virtuale o in presenza), al fine di favorire la mobilità, il confronto metodologico e l'arricchimento professionale;
- □ condivisione di risorse tra le istituzioni scolastiche della rete, finalizzata allo sviluppo e alla diffusione delle competenze linguistiche, attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, eventi, workshop e momenti di restituzione didattica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie ed approcci per insegnare la lingua inglese

L'attività formativa è destinata ai docenti della Scuola infanzia, della Scuola primaria e si propone di offrire ai docenti conoscenze e competenze teoriche, per avviare i propri studenti ad usare l'inglese con naturalezza. Obiettivi specifici: Impostare un percorso per migliorare la propria capacità di ascolto e la propria pronuncia. Saper impostare un percorso di educazione all'ascolto per i propri studenti. Saper guidare i propri studenti dall'ascolto alla lettura, alla scrittura, alla conversazione della lingua inglese..

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti

La finalità dell'attività formativa sono: ripensare ad una progettazione curriculare flessibile e aperta alle differenziabilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che si raccordano al percorso educativo personalizzato degli studenti; promuovere la progettazione di ambienti inclusivi



e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Leadership educativa per i docenti

Per essere un leader efficace nel contesto attuale, un docente deve sviluppare: Intelligenza Emotiva ed Empatia: Fondamentali per costruire relazioni positive, gestire conflitti e riconoscere le fragilità degli studenti. Competenze Digitali: Integrazione critica di tecnologie avanzate, come l'IA generativa, per personalizzare l'apprendimento e ottimizzare la gestione didattica. Sviluppo del Talento: Capacità di identificare e coltivare i punti di forza dei collaboratori e degli studenti, orientandoli verso obiettivi comuni. Consapevolezza di sé: Riflessione costante sulle proprie azioni quotidiane in classe per mantenere credibilità e autorevolezza

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mindfulness nei processi educativi ed evolutivi

La mindfulness nei processi educativi ed evolutivi si configura come un approccio per sviluppare la consapevolezza del momento presente attraverso un atteggiamento non giudicante. Nel 2025, questa pratica è consolidata in ambito scolastico e clinico per promuovere il benessere psicofisico di studenti, docenti e genitori.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DIDATTICA DIFFERENZIATA

Tale formazione è fondamentale per contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile, fenomeni interconnessi legati a povertà educativa, contesto familiare/sociale, e motivazione dello studente, che insieme minano la coesione sociale, creando esclusione e marginalità; la soluzione richiede un approccio integrato scuola-territorio-famiglia, con interventi personalizzati e attività extra-curricolari (sport, arte) per rafforzare il senso di appartenenza, supporto psicologico e alleanze educative, mirando a sviluppare competenze socio-emotive e offrire opportunità formative complete, anche grazie al Terzo Settore.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte DPO-Data Protection Officer

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO-Data Protection Officer

Titolo attività di formazione: La sicurezza prima di tutto

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Gis Consulting



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gis Consulting

Titolo attività di formazione: La piattaforma UNICA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

MINISTERO

Titolo attività di formazione: DIGI TRANSIT

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InFormazione

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola